



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**LICEO GINNASIO STATALE "CORNELIO TACITO"**

Via Giordano Bruno, 4 00195 ROMA Tel. 06/121123858  
e-mail : [rmpc220009@istruzione.it](mailto:rmpc220009@istruzione.it) - PEC: [rmpc220009@pec.istruzione.it](mailto:rmpc220009@pec.istruzione.it)  
Sede Succursale: Via Sebastiano Vinci, 1 - 00168 Roma - Tel. 06/121128405  
C.F. 80226930586 - Codice Scuola RMPC220009

**Esame di Maturità**

Anno scolastico 2025/26

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. A - Linguistico**

Documento redatto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122; del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62; della Legge 20 agosto 2019, n.92 (Educazione civica); del Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n.88 (Curriculum dello studente); dell'O.M. del 26 marzo 2026, n. 54 (Ordinanza che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.).

Il Consiglio di Classe entro il 15 maggio ha elaborato il presente documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'apprendimento dell'Educazione Civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF; la Formazione Scuola Lavoro ( ex PCTO) prevista.

Al documento sono stati allegati gli atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità.

Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, il Consiglio di Classe ha consultato, per eventuali proposte o osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento è stato immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato.

## SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA, STRUTTURE, ATTREZZATURE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Linguistico (dal PTOF)	
2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico	
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	5
3.1. Composizione Consiglio di Classe	
3.2. Continuità didattica	
3.3. Composizione e storia della classe	
4. ATTIVITÀ E PROGETTI DELLA CLASSE	7
4.1. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro): attività nel triennio	
4.2. Attività e progetti	
5. RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PER SINGOLE DISCIPLINE	8
6. PROGRAMMI SVOLTI PER SINGOLE DISCIPLINE	43
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	84
7.1. Strumenti di valutazione	
7.2. Criteri di attribuzione crediti	
7.3. Griglie di valutazione delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta	
8. FOGLIO FIRME	86

### SEZIONE ALLEGATI

ALLEGATO 1 – TABELLA FSL

ALLEGATO 2 – GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 3 – GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 4 – GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

ALLEGATO 5 – SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ALLEGATO 6 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA

## 1.PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA, STRUTTURE, ATTREZZATURE

La sede succursale del Liceo Tacito si configura come scuola di periferia cui afferisce un ampio bacino di utenza che gravita nel XIV Municipio, lungo gli assi stradali Trionfale, Torrecchia e Boccea, e anche lungo la linea ferroviaria Roma–Viterbo, per cui tra i suoi alunni ci sono studenti che vivono nel quadrante nord della città, e nei comuni limitrofi di Bracciano, Anguillara, Cesano ecc. L'estrazione sociale è varia; generalmente i ragazzi sono seguiti con attenzione dalle famiglie, con le quali la scuola riesce a intrattenere rapporti molto stretti e collaborativi.

Il Liceo Tacito è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, accanto alla formazione culturale «organizza le proprie attività in funzione dell'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità» (dal PTOF). Principio guida è la valorizzazione degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro.

Il Liceo Tacito offre due indirizzi di studio, Classico tradizionale e Linguistico, ma nella sede succursale, ormai da qualche anno, è attivo solamente l'indirizzo di studio Linguistico. Accanto agli obiettivi generali di apprendimento propri di ciascun indirizzo e delle singole discipline, l'attività didattica in tutte le classi ricerca il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere, lo sviluppo di linguaggi non verbali, multimediali, legati all'uso delle nuove tecnologie, il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Per realizzare il successo formativo degli studenti e delle studentesse, sulla base di quanto previsto dal Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, la Scuola ha elaborato una serie di attività e progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, all'accoglienza, al supporto psicologico per le problematiche legate all'adolescenza, al sostegno per la realizzazione degli obiettivi personali, alla formazione continua del personale.

I Docenti, attraverso lo strumento dei dipartimenti e dei consigli di classe, la progettazione unitaria e verticale, si propongono di mettere in comune le buone pratiche, di aggiornare la didattica tradizionale attraverso l'uso delle più recenti metodologie, come l'apprendimento cooperativo, il *problem solving*, la ricerca per piccolo gruppo, l'attività laboratoriale. Particolare cura è rivolta alle attività di recupero, finalizzate a colmare le carenze e a scongiurare l'insuccesso formativo, realizzate attraverso percorsi integrati nell'attività curricolare, l'uso del *Tutoring* e della *peer Education*, attivazione di corsi di recupero e sportelli didattici, attività specifiche di sostegno agli studenti e alle studentesse con Disturbi specifici dell'Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali o in situazione di disabilità.

La sede succursale del Liceo Tacito si avvale delle seguenti strutture e attrezzature, alcune delle quali erano state dismesse nell'ultimo biennio per l'ampliamento delle classi a causa della normativa anti Covid, :

- Biblioteca
- Laboratorio di Musica
- Laboratorio di Informatica
- Aula Lim
- Palestra

Tutte le aule sono state dotate di lavagne multimediali.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Linguistico (dal PTOF)**

Il DPR n. 89/2010, Art. 6, comma 1, descrive il percorso del Liceo Linguistico come indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse».

Pertanto, a conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio».

Il Liceo Tacito, inoltre, in osservanza all'ordinamento dei Licei, predispone per gli studenti del Liceo linguistico, a partire dal III anno, lo svolgimento di una disciplina del curriculum scolastico in una delle tre lingue studiate dagli studenti e, a partire dal quarto anno, lo svolgimento in lingua straniera di una seconda disciplina del curriculum (CLIL) che nel corrente anno scolastico non è stato attivato nella sede succursale.

## 2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico

Discipline/anno	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

Nome e Cognome	Ruolo	Disciplina
Anna Angelucci	Ordinario	Lingua e Letteratura Italiana
Arianna Santi	Ordinario	Lingua e Cultura straniera 1 (Inglese)
Venus Qasemireza	Tempo determinato	Conversazione Lingua Inglese
Bianca Maria Teresa Grasselli	Ordinario	Lingua e Cultura straniera 2 (Francese)
Mirella Morelli	Ordinario	Conversazione Lingua Francese
Maria Grazia Grillo	Ordinario	Lingua e Cultura straniera 3 (Spagnolo)
Haydee Zambrano	Tempo determinato	Conversazione Lingua Spagnola
Edoardo Meuti	Tempo determinato	Storia e Filosofia
Carmela Raiola	Ordinario	Matematica e Fisica
Paola Crispino	Ordinario	Scienze Naturali
Eleonora Villa	Ordinario	Storia dell'Arte
Donatella Formato	Ordinario	Scienze Motorie e Sportive
Michela Altoviti	Tempo determinato	Religione Cattolica
Massimiliana Carbone	Ordinario	Educazione Civica

### 3.2 Continuità didattica

<b>Disciplina</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e Letteratura Italiana	Angelucci	Garbini	Angelucci
Lingua e cultura Inglese	Santi	Santi	Santi
Conversazione Inglese	Galeano	Nuzzaco	Qasemireza
Lingua e cultura Francese	Grasselli	Grasselli	Grasselli
Conversazione Francese	Morelli	Morelli	Morelli
Lingua e cultura Spagnola	Grillo	Grillo	Grillo
Conversazione spagnola	Cordova	Valentini	Zambrano
Storia e Filosofia	Di Michele	Guarino	Meuti
Matematica e Fisica	Marini	Raiola	Raiola
Scienze Naturali	Lagana'	Mingione	Crispino
Storia dell'Arte	Villa	Villa	Villa
Scienze Motorie e Sportive	Formato	Formato	Formato
Religione cattolica	Ninchi	Altoviti	Altoviti
Educazione Civica	Carbone	Carbone	Carbone

### **3.3 Composizione e storia della classe**

La classe 5A , indirizzo Linguistico, è composta da 26 studenti (13 femmine e 13 maschi)

Il Consiglio di Classe ha subito alcune modifiche nel corso del secondo triennio, ma nel complesso ha garantito continuità nel percorso educativo e didattico.

La classe , nel quinquennio, è cresciuta sia dal punto di vista umano sia culturale: ha consolidato alcune competenze e il metodo di studio, ha dimostrato per lo più interesse per le proposte didattiche ed educative e assunto un comportamento progressivamente più responsabile.

Il percorso di apprendimento si è sviluppato in modo adeguato, pur essendo emerse fragilità legate allo studio non sempre sistematico e a tratti selettivo.

I livelli di preparazione complessiva risultano eterogenei: ci sono studenti che hanno raggiunto risultati e competenze più che buoni, altri un livello buono, altri, pur raggiungendo il livello della sufficienza, hanno cercato di colmare le lacune avvalendosi delle possibilità di recupero offerte dalla Scuola, con corsi e sportelli didattici.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali hanno lavorato, con il supporto del Consiglio di Classe, avvalendosi delle opportune strategie compensative e delle misure dispensative previste nei rispettivi PDP.

Nel triennio, inoltre, gli studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento (in ottica di auto-orientamento e di consapevolezza di sé) al fine di sviluppare competenze utili a maturare scelte consapevoli rispetto al loro progetto di vita.

## 4. ATTIVITÀ DIDATTICA E PROGETTI DELLA CLASSE

### 4.1 Percorsi per le Formazione Scuola Lavoro ( ex PCTO) : attività nel triennio

Premesso che

- il decreto legge 9 settembre 2015 n.127 “Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2015/2016 ha disposto la ridenominazione dei “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” in “formazione scuola-lavoro”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e la loro durata complessiva è stata indicata come non inferiore a 90 ore per i percorsi di studio dei licei;
- ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO) secondo i dettami della normativa vigente.

In particolare, le attività inerenti ai PCTO, ora FSL, sono state orientate verso la realizzazione di un percorso formativo che ha previsto per ogni studente:

1. Convenzioni e progetti con enti esterni;
2. Formazione interna, costituita da moduli pertinenti a: Salute e Sicurezza sul lavoro, erogata dalla Piattaforma MIM- INAIL;
3. Eventuali esperienze di studio all’estero

Per quanto concerne le attività co-progettate dalla Scuola in collaborazione con gli enti esterni, agli incontri effettuati presso le strutture ospitanti può eventualmente essersi aggiunto il tempo individuale, sia curricolare che extra-curricolare, a cura del tutor interno, del Consiglio di Classe e dell’Istituzione scolastica, dedicato alla formazione e agli approfondimenti cioè alle attività complementari ai vari progetti (per esempio: spiegazioni circa le modalità previste per i progetti, elaborazione di percorsi espositivi, redazione di schede o materiale divulgativo, ricerca di materiale e studio individuale, produzione di un elaborato finale, stesura di una relazione finale sull’esperienza di alternanza, ecc.). Tutto ciò costituisce parte integrante delle attività di FSL. Per quanto riguarda la classe **V sez. LA**, va rilevato che gli studenti hanno sempre mostrato nelle diverse attività svolte presso gli enti esterni un comportamento corretto e responsabile, raggiungendo risultati apprezzabili nelle varie competenze richieste. Le esperienze affrontate sono state svariate e gli studenti hanno talvolta diversificato le loro scelte come si evince dalla tabella allegata alla presente relazione. Più precisamente i percorsi seguiti dagli alunni/e nel corso del triennio attengono sia all’ambito Umanistico e dei Beni Culturali, sia dell’Educazione Civica, sia all’ambito scientifico, sia all’ambito sportivo. Più di un progetto formativo e di orientamento al lavoro ha comunque coinvolto l’intera classe che, nel suo insieme, ha infatti mostrato particolare impegno nel seguire ben tre percorsi proposti dalla Società Filosofica Romana in collaborazione con l’Università Roma Tre, così come un gruppo cospicuo si è distinto nell’adesione e nella partecipazione ad un progetto promosso dalla Biblioteca Cornelia, in accordo con l’Istituzione Sistema Biblioteche e Centri Culturali, destinato prevalentemente ad un’attività laboratoriale di lettura in lingua (inglese) rivolta ai bambini. Gli studenti hanno dato un contributo concreto relativamente all’organizzazione degli incontri e dei laboratori di lettura tramite varie

modalità organizzative, mezzi e strumenti al fine di valorizzare le competenze linguistiche e comunicative sia nella madre lingua che nella lingua straniera coinvolta (inglese), consentendo loro anche di sviluppare competenze proprie del “facilitatore” o mediatore culturale (tutoring).

Il medesimo progetto ha, inoltre, previsto la partecipazione e il supporto organizzativo della classe ad un'altra manifestazione culturale organizzata dalla Biblioteca Cornelia dedicata alla storia del quartiere di Montespaccato, ove è ubicata la Biblioteca stessa, e alla struttura che attualmente la ospita ricavata da un ex deposito della Campari. Gli studenti hanno dato il loro apporto con un lavoro di ricerca e la presentazione in pubblico di un'elaborato finale multimediale, di carattere storico-artistico, sulla grafica pubblicitaria di Fortunato Depero, con particolare riguardo alla proficua collaborazione tra l'artista futurista e la Campari nel corso del primo Novecento, nonché con la presentazione di due piccoli video destinati a far conoscere la loro esperienza di Formazione Scuola Lavoro presso la Biblioteca agli utenti e al pubblico presente all'evento. Questo percorso ha, pertanto, anche raggiunto l'obiettivo di rendere immediatamente riconoscibile ai giovani e alle giovani liceali la biblioteca, purtroppo spesso estranea ai loro interessi, non soltanto come luogo della conservazione, protezione, esposizione e fruizione del bene librario ma anche come spazio polifunzionale inserito nella vita quotidiana del territorio e con un valore sociale e culturale estremamente elevato.

Un buon grado di serietà e di consapevolezza, riguardo alle tematiche affrontate, sono state dimostrate dalla classe in occasione degli incontri previsti dal PCTO “*Per la prevenzione sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata*” organizzato dalla Polizia locale di Roma Capitale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale RM1, la Procura della Repubblica e Tribunale di Roma, ricercatori e docenti universitari appartenenti all'Università degli Studi di Roma Tre e di Tor Vergata.. Il progetto si è attuato in due fasi distinte ma complementari: una prima, svolta al terzo anno, di carattere eminentemente teorico-formativo, e una seconda fase, svolta al quarto anno, caratterizzata da una maggiore integrazione tra figure professionali diverse e strumenti didattici e professionali di vario tipo, messi in campo allo scopo di sensibilizzare i giovani, soprattutto nella fase in cui si apprestano a diventare neo-patentati, sui rischi e i pericoli della guida sotto l'influenza dell'alcool o connessi allo stato di alterazione psico-fisica per l'uso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, approfondendo gli effetti che l'assunzione delle suindicate sostanze provocano sull'organismo umano da un punto di vista clinico e i suoi inevitabili risvolti nella sfera giuridica e della sicurezza stradale.

Di particolare interesse, seppur per un piccolo gruppo di alunni/e si è rivelato il progetto, di area linguistica e letteraria “*Editoria dalla A alla Z*”, promosso dall'Università LUMSA, che ha consentito agli studenti di conoscere il settore della piccola e media editoria indicando sia i ruoli specifici delle persone operanti nel settore, spesso richieste anche con competenze multilingue sia concretamente le fasi di lavorazione del libro; esso ha offerto agli studenti strumenti per riflettere sui propri interessi e competenze, aprendo orizzonti sui percorsi universitari e professionali legati al mondo della comunicazione, della scrittura, del design grafico, della traduzione, della gestione culturale dei nuovi media. Gli incontri sono stati sia teorici che operativi/laboratoriali e hanno permesso al gruppo coinvolto di distinguersi nella realizzazione di un prodotto finale editoriale (digitale/cartaceo), destinabile alla stampa, elaborato anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale (per testi e immagini), nella fattispecie una sorta di rivisitazione della fiaba di Cappuccetto Rosso, concepita allo scopo di mettere in guardia gli anziani da eventuali frodi o truffe perpetrate ai loro danni e sfortunatamente tipiche dei nostri tempi.

Alcuni studenti/esse si sono invece avvicinati con vivace curiosità al Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, un progetto promesso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in collaborazione con La Sapienza allo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie superiori ad opere di divulgazione e di saggistica scientifici. Gli studenti sono stati coinvolti sia nella veste di giurati, chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti, sia in quella di

concorrenti. Essi, infatti, decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Negli anni scolastici 2023-2024 il tutor interno FSL (già PCTO) è stato il prof. Marco Di Michele, mentre negli anni scolastici 2024-2025, 2025-2026 il tutor interno FSL (già PCTO) è stata la prof.ssa Eleonora Villa. Più precisamente, riguardo al curriculum dei PCTO, ora FSL, e quindi alle attività e alle ore svolte da ciascuno studente nel triennio 2023-2026, tutte documentate e agli atti della Scuola, si rimanda all'ALLEGATO n. 1 (tabella riepilogativa di carattere analitico).

## **4.2 Attività e progetti**

La scuola ha attivato per l'intero anno lo sportello didattico per la Matematica con lo scopo di promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie difficoltà e carenze e di attivare quei meccanismi metacognitivi e di autovalutazione fondamentali per il processo di autonomia nello studio.

Nel corso dell'anno scolastico è stato inoltre svolto un modulo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera veicolare, allo scopo di integrare l'apprendimento della lingua e il raggiungimento di obiettivi disciplinari. Nel CLIL, l'insegnamento è *task based* e richiede una maggiore interazione rispetto alla lezione tradizionale: gli studenti e le studentesse partecipano attivamente alla lezione, manipolando e rielaborando i contenuti disciplinari nella lingua veicolare. Per questo motivo, le attività di CLIL si basano spesso sull'apprendimento cooperativo e la *peer education*, utile a sviluppare la produzione orale e la progressiva autonomia linguistica.

Questa attività è stata svolta, nel periodo del I quadrimestre, dalla Prof.ssa Donatella Buonfiglio, docente di Storia e Filosofia, in lingua Inglese. Nel documento è presente la relazione finale della docente riguardo l'attività svolta.

La docente di Diritto ed Economia Prof.ssa Massimiliana Carbone ha svolto moduli specifici nella sua disciplina in relazione ai programmi di Storia, Italiano e Scienze Motorie.

Gli alunni hanno partecipato alle iniziative di orientamento universitario proposte dalla scuola. In particolare, hanno seguito vari incontri organizzati sia in presenza che in modalità telematica dalle varie Università di Roma pubbliche e private (Università la Sapienza, Roma Tre, LUMSA, ecc.).

## 5. RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PER SINGOLE DISCIPLINE

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il consiglio di classe ha lavorato in maniera collegiale, riunendosi e confrontandosi continuamente, anche al di fuori degli spazi e delle modalità istituzionali definite. Ha potuto così elaborare una strategia didattica comune, che ha prodotto programmazioni incentrate su nuclei tematici e sull'impiego di metodologie partecipative. Le lezioni sono state pertanto improntate alla discussione critica e al confronto delle opinioni. I contenuti sono stati proposti in una prospettiva dinamica, storica e critica, aperti alle intersezioni tra i saperi.

### 5.2 Obiettivi formativi e disciplinari

<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile</li> <li>• rafforzare il rispetto di sé e dell'altro</li> <li>• sostenere la conoscenza critica della realtà contemporanea</li> <li>• promuovere il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità</li> </ul>
<b>Obiettivi disciplinari</b>	<p style="text-align: center;"><u>Conoscenze (sapere)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i contenuti disciplinari in una prospettiva sistematica, storica e critica</li> <li>• conoscere i metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><u>Competenze (saper fare)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere acquisire e interpretare informazioni</li> <li>• Saper individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Saper esporre, sia oralmente che per iscritto, in maniera corretta, pertinente, efficace e personale</li> <li>• Saper utilizzare gli strumenti informatici a supporto dello studio</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><u>Capacità (saper essere)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper lavorare in gruppo</li> <li>• Saper essere autonomi e creativi</li> <li>• Saper essere curiosi e resilienti</li> </ul>

### 5.3 Relazioni delle attività svolte

Le schede delle singole discipline sono state compilate da ciascun docente secondo lo schema seguente.

<b>Libri di testo</b>	
<b>Obiettivi realizzati</b>	
<b>Metodo di insegnamento</b>	
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	
<b>Contenuti</b>	
<b>Giudizio sulla classe</b>	

## Lingua e letteratura Italiana

<b>Libro di testo</b>	R. Luperini et al., <i>Noi e la letteratura</i> , Palumbo Editore, voll. 3A e 3B. Dante Alighieri, <i>Divina Commedia - Inferno, Purgatorio, Paradiso</i> - edizioni libera.
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Competenze: buona capacità di esposizione scritta e orale.</p> <p>Abilità: buona capacità di analisi del testo letterario e saggistico.</p> <p>Conoscenze: autori e testi della letteratura italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, nel loro contesto storico e nel quadro culturale europeo.</p>
<b>Metodo di insegnamento</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, dibattiti, visione di film e documentari.
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	Prove strutturate. Temi di attualità e/o riflessione personale; analisi del testo scritte e orali. Approfondimenti individuali di argomenti anche in chiave pluridisciplinare.
<b>Contenuti</b>	Programma allegato, con riferimento alle Indicazioni nazionali.
<b>Giudizio sulla classe</b>	Classe molto numerosa, estremamente variegata al suo interno, sia sotto il profilo scolastico sia per l'ampio ventaglio di personalità e caratteri degli studenti. Accettabile il livello di partecipazione al dialogo educativo e scolastico con alcune punte di interesse per specifici argomenti culturali e/o di attualità. Impegno mediamente costante e nel complesso produttivo nel lavoro in classe e a casa; alcuni studenti si segnalano per un atteggiamento particolarmente motivato e uno studio approfondito della disciplina.

## Lingua e cultura Inglese

<b>Libro di Testo</b>	MARINA SPIAZZI, MARINA TAVELLA, MARGARET LAYTON PERFORMER SHAPING IDEAS LL, VOL.2 FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE. ED. ZANICHELLI.
<b>Obiettivi Realizzati</b>	Capacità di comprendere e analizzare testi complessi Rielaborare criticamente contenuti culturali Utilizzare linguaggio specifico per la disciplina
<b>Metodo di insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, utilizzo di materiali multimediali, analisi guidata di testi.
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	Verifiche scritte, orali.
<b>Contenuti</b>	Il programma è allegato
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>La classe formata da 26 studenti presenta un andamento non sempre lineare, che necessita frequenti stimolazioni per migliorare le proprie competenze. Gli allievi hanno manifestato interesse per la materia e partecipazione al dialogo educativo, che devono rafforzare con una maggiore continuità nello studio. La classe ha ottenuto livelli diversificati nel profitto.</p> <p>Una parte degli studenti ha raggiunto una buona preparazione, evidenziando conoscenze e competenze complete con capacità di analisi e sintesi; coloro che hanno mostrato un impegno discontinuo verso l'attività didattica hanno conseguito risultati sufficienti. I ragazzi hanno avuto la possibilità di una crescita, una formazione umana e culturale, adeguata alla loro specifica individualità. Sono stati utilizzati i sistemi tecnologici messi a disposizione dalla scuola.</p> <p>La classe ha approfondito le proprie conoscenze anche tramite l'ascolto, la lettura, la rielaborazione dei testi e ricerche che hanno fatto riflettere i ragazzi su tematiche attuali. Si sono potuti confrontare con esperienze culturali connesse con realtà diverse.</p> <p>In conclusione, ho potuto constatare che tutti gli allievi hanno raggiunto risultati soddisfacenti.</p>

## Conversazione inglese

<b>Libro di testo</b>	- Your World # be the change; by Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw - Performer by Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
<b>Obiettivi realizzati</b>	To improve communication, focus on developing these four key skills: listening, speaking, reading, and writing.
<b>Metodo di insegnamento</b>	Natural approach, Audio-lingualism, Interactivity, Communicative language
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	Listening exam; Audio & Visual Writing exam; Writing essay Reading Comprehension exam Speaking exam; Discussion, Conversation, presentation Cambridge Sample Test
<b>Contenuti</b>	<p>1. FOUR LANGUAGE LEARNING SKILLS; READING, WRITING, LISTENING and SPEAKING with the following topics: Global Issues; Activism; Bullying Climate Change and Action Democracy; Education; Gender Equality Hunger; Jobs; Law &amp; Justice; Migration Poverty; Racism; Social Media; Technology &amp; AI</p> <p>2. HOW TO WRITE A PARAGRAPH: Paragraph Structure, Unity and Coherence Supporting Details: Facts, Quotations and Statistics</p> <p>3. HOW TO WRITE AN ESSAY: Cause/Effect Essays Comparison/Contrast Essays Argumentative Essay</p> <p>4. ORIENTED GROUP &amp; INDIVIDUAL CONVERSATIONS, SPECIFIC &amp;</p> <p>5. REASEARCH PROJECT</p> <p>6. GROUP &amp; INDIVIDUAL ORAL PRESENTATION</p>
<b>Giudizio sulla classe</b>	Prepared, Collaborative, Hard-working, Motivated

## Lingua e cultura Francese

<p><b>Libro di testo</b></p>	<p><b>Storia e letteratura</b>          Testo di riferimento: Bertini/Giachino/ Lefevre, ,  <b><i>ECHOS</i></b>, voll. 1e 2, Einaudi scuola;  <b>Contenuti grammaticali e civiltà.</b>          Dal testo in adozione: Cocton/Baracco/Giachino,  <b><i>Pas à Pas Niveau B2</i></b>, Didier/Zanichelli</p>
<p><b>Obiettivi realizzati</b></p>	<p>Contenuti          Conoscenza di personaggi, autori ed opere significativi del XIX e XX secolo.          Conoscenza di argomenti di attualità relativi alla vita sociale e culturale del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interagire in modo semplice ma con una certa sicurezza su temi relativi ai propri interessi , all' attualità, ad argomenti culturali con particolare riferimento a quelli storico-letterari.</li> <li>• Saper comprendere e rispondere a questionari su temi conosciuti.</li> <li>• Saper produrre testi scritti (di tipo guidato e non ), riguardanti lo svolgimento degli esercizi proposti dal libro di testo (esercizi strutturali di trasformazione e completamento) e la redazione di brevi testi descrittivi e argomentativi (produzione più autonoma, composizione , riassunti, analisi del testo).</li> <li>• Saper cogliere il senso e il messaggio di un testo letterario , nonché gli elementi formali più significativi.</li> <li>• Saper confrontare le diverse idee e opinioni degli autori attraverso i testi letti .</li> <li>• Istituire collegamenti tra le diverse letterature studiate.</li> </ul> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e organizzare un lavoro di ricerca,</li> <li>• Lavorare in gruppo e di rendere gli altri partecipi del lavoro svolto.</li> </ul>

<b>Metodo di Insegnamento</b>	<p>L'acquisizione di contenuti storico-letterari non ha trascurato l'aspetto puramente linguistico. Pertanto, lo svolgimento del programma di letteratura è stato affiancato, costantemente, nell'arco dell'anno, dal recupero di carenze grammaticali, dal consolidamento e il potenziamento delle basi linguistico-grammaticali, attraverso la riflessione sugli errori comuni più ricorrenti , a seguito di verifiche scritte e orali.</p> <p>Dal punto di vista metodologico, al fine di favorire, sviluppare e consolidare lo studio autonomo dei contenuti storico-letterari, sono state gradualmente sperimentate strategie diverse (dal dettato guidato, alla libera presa di appunti, alla flipped classroom), ma la tradizionale lezione frontale espositiva centrata sul dialogo-discussione è risultata essere più confacente e “rassicurante” per gli studenti.</p> <p>L'indagine del contesto storico-letterario ha permesso di identificare gli autori più rappresentativi del periodo studiato, ai quali gli studenti sono stati guidati attraverso l'analisi testuale di brani antologici delle loro opere più significative. Il criterio seguito nella scelta di autori e testi è stato quello tematico.</p> <p>Oltre al libro di testo, gli studenti sono stati guidati nell'utilizzo corretto del dizionario mono e bilingue; nella lettura, ; nell'ora di compresenza con la docente di conversazione, sono stati allenati alla comprensione di documenti scritti e orali di vario genere.</p>
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	<p>Gli alunni sono stati esercitati nelle tipologie previste dall'Esame di Stato, sulle quali sono state strutturate anche le verifiche sia orali che scritte .</p> <p>Nelle prove scritte si è valutato la comprensione dei quesiti, la conoscenza degli argomenti proposti, la correttezza e proprietà linguistica, la ricchezza dei contenuti e la rielaborazione personale degli stessi.</p> <p>Le prove orali sono state del genere della domanda a risposta breve o interrogazione lunga con esposizione collegata e ragionata dei contenuti su argomenti storico-letterari analizzati in classe.</p> <p>Si sono valutati: la competenza comunicativa, la coerenza e coesione, la proprietà lessicale ed il rispetto dei registri, la correttezza morfosintattica e fonologica, la conoscenza dei contenuti e la loro rielaborazione e la capacità critica e di collegamento.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del raggiungimento degli obiettivi specifici ,</li> <li>- dell'impegno dimostrato dall'allievo ,</li> <li>- dell'interesse e partecipazione durante le lezioni</li> <li>- dei progressi e miglioramenti realizzati in itinere ,</li> <li>- dell'autonomia nello studio.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>I programmi sono allegati.</p>

<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>La docente ha preso in carico la classe al suo secondo anno di corso. Trattandosi di gruppo numeroso e piuttosto eterogeneo, il percorso formativo non è stato facile. Malgrado negli anni siano state adottate misure diverse per sopperire ad importanti lacune grammaticali di base (v. ad esempio sportello didattico pomeridiano , esercitazioni in classe ed a casa di tipologie testuali diversificate, ma soprattutto argomentative) si registrano ancora generalizzate criticità nelle abilità scritte . Ciononostante, anche se tardivamente , quasi tutti gli alunni, nel rispetto dei loro tempi e delle proprie peculiarità, si sono sforzati di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni e alle proposte formative.</p> <p>Pertanto, tenuto conto dello storico della classe, dei livelli di partenza , dell'impegno mostrato, gli alunni hanno complessivamente acquisito e raggiunto i contenuti e gli obiettivi minimi previsti, conseguendo risultati adeguati , ed in alcuni casi addirittura lodevoli.</p>
------------------------------	---

## Conversazione francese

<b>Libro di testo</b>	Utilizzazione delle TIC, fotocopie, internet, video.  Pas à pas niveau B2 seconda edizione di <i>étapes</i> , Luca Giachino e Carla Baracco, Zanichelli editore
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Competenze: Livello Autonomo (B1 - B2):</b>          Esprime opinioni, gestisce la maggior parte delle situazioni, comprende argomenti astratti e tecnici, comunica con spontaneità.</p> <p><b>Abilità:</b> ascolto (<i>compréhension orale</i>), lettura (<i>compréhension écrite</i>), produzione orale (<i>production orale</i>) e produzione scritta (<i>production écrite</i>)</p> <p><b>Conoscenze linguistiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Grammatica: Padronanza di tempi complessi (congiuntivo, condizionale, forma passiva, discorso indiretto).</li> <li>-Lessico: Ampio vocabolario per discutere di temi attuali, sociali, astratti o tecnici.</li> <li>-Struttura: Coerenza e coesione nella presentazione di fatti e argomenti</li> </ul>
<b>Metodo di insegnamento</b>	Attività di comprensione e produzione scritte e orali Lavoro di analisi di immagini, uso di power point e di documenti autentici, come articoli di giornale, film o canzoni per arricchire l'apprendimento e la pratica della lingua. Ascolto di podcast, radio o video, Role-playing
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	Simulazioni di conversazioni, Dibattiti su temi specifici per valutare la capacità di esprimere idee e di argomentare. Discussioni in classe o con un gruppo di studenti, per esercitare la capacità di interagire con gli altri e di esprimere le proprie opinioni.
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.
<b>Giudizio sulla classe</b>	Il gruppo classe non è sempre stato rispettoso delle regole scolastiche tuttavia ha partecipato attivamente al dialogo educativo. La classe, malgrado delle lacune di partenza di alcuni alunni, ha risposto in maniera piuttosto positiva alle attività proposte. Si è notato un lieve miglioramento all'orale e allo scritto per un buon gruppo di alunni e, si evidenzia un ottimo gruppo (piccolo) che ha raggiunto un livello più che soddisfacente.

## Lingua e cultura Spagnola

<b>Libri di testo</b>	Contextos Literarios , volumen 2 Garzillo-Ciccotti Zanichelli Materiale ausiliario e video fornito tramite classroom
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Competenze</b> :Riconoscere generi testuali ed al loro interno, le costanti che li caratterizzano. Comprendere ed interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale e in un’ottica comparativa con le altre letterature di studio e saper spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea. Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali. Capacità di riflessione sulle problematiche proposte .</p> <p>Capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Saper descrivere i principali eventi storici e letterari sapendo utilizzare il registro linguistico adeguato</p> <p><b>Abilità</b>: Le abilità previste in uscita del V liceo linguistico si attestano sul livello B2 di buona parte della classe. Un piccolo gruppo non ha sviluppato pienamente suddette abilità.</p> <p><b>Conoscenze</b>: In linea con i programmi svolti</p>
<b>Metodi d’insegnamento</b>	Lezioni frontali, lavoro a coppie , costruzione di dialoghi in gruppo
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	Power point, verifiche scritte e orali
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>Seguo il gruppo classe fin dal 1 anno. Nel biennio la classe ha mostrato un grande interesse per la materia arrivando a completare il biennio con il conseguimento della certificazione linguistica DELE (un cospicuo numero).</p> <p>Nel triennio il gruppo ha evidenziato col passare del tempo maggiore disomogeneità tanto nelle relazioni interpersonali quanto nel raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Pur ottenendo parte di loro un buono o anche ottimo risultato saltuariamente ho notato iniziativa, capacità individuale di approfondimento e uno scarso interesse per conseguire una conoscenza ampia .La preparazione risulta positiva nella conoscenza delle funzioni comunicative e grammaticali della lingua , la maggior parte mostra un buon dominio delle strutture linguistiche ma una preparazione vincolata alle interrogazioni per ciò che riguarda le conoscenze culturali e letterarie.</p>

## Conversazione spagnola

<b>Libro di testo</b>	Contextos Literarios - Una vuelta por Hispanoamérica
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Competenze:</b> Teorico-prattico</p> <p><b>Abilità:</b> espressione orale, saper scrivere e saper opinare.</p> <p>Conoscenza approfondita delle diverse varietà linguistiche (Spagna e America Latina)</p> <p><b>Conoscenze:</b> collegare la parte tecnica dell'insegnamento di una disciplina all'applicazione pratica.</p>
<b>Metodo di insegnamento</b>	Miglioramento della fluenza, della pronuncia e della sicurezza dello studente, spesso integrando le lezioni strutturate di grammatica
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	Role-play e per rendere l'apprendimento pratico. Materiale autentico/ Input comprensibile/Feedback Correttivo Immediato ma Discreto/Input Comprensibile
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>La classe è composta da 26 alunni, dei quali tre studenti si avvalgono del PDP e uno studente con cer</p> <p>Il gruppo classe si presenta poco motivato, ma alcuni studenti si mostrano interessati al miglioramento</p> <p>Il gruppo classe è molto vivace e poco propositivo ma allo stesso momento capace di ascolto attivo ne</p> <p>Abbiamo anche lavorato con dinamiche di disegno per parlare del futuro attraverso le mani.</p> <p>Nel secondo quadrimestre ho assegnato compiti, nel correggere ho notato che la maggior par</p> <p>Cambiata strategia abbiamo fatto letture ed esercizi orali per valutare in corso d'opera l'erro</p> <p>A fine anno abbiamo impostato la programmazione facendo con gli alunni delle simulazioni</p>

## Storia

<b>Libro di testo</b>	<i>La storia. Progettare il futuro</i> vol. II e III di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,; Zanichelli ed.
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Competenze: Essere consapevoli dell'importanza che la Storia riveste nella comprensione della realtà Saper osservare l'attualità con spirito critico e saperla cogliere nella sua problematicità</p> <p>Abilità: Comprendere le relazioni che intercorrono tra la Storia e le altre discipline</p> <p>Utilizzare in modo appropriato il linguaggio storico</p> <p>Conoscenze: Eventi principali della Storia del XIX sec e della prima metà del XX sec</p>
<b>Metodo di insegnamento</b>	Lezioni frontali
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	Interrogazioni orali e verifiche scritte a risposta multipla e aperta
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>Preso in incarico quest'anno, la classe si presentava molto indietro con il programma non avendo ancora affrontato l'intero XIX secolo. Ciò, nei primi mesi, ha imposto al sottoscritto di soffermarsi su argomenti appartenenti al programma del IV anno. Tuttavia, i ragazzi si sono da subito mostrati abbastanza ben disposti e volenterosi di recuperare e, limitandosi, da un lato, a trattare i contenuti essenziali e, dall'altro, utilizzando soprattutto prove di verifica scritte, dato anche l'elevato numero di alunni, si è riusciti piano piano a rimettersi in pari con il programma che, al termine dell'anno, seppure mancante di tutti gli eventi principali della seconda metà del Novecento, si presenta in linea con gli standard tradizionali.</p> <p>Dal punto di vista del rendimento, la situazione della classe si mostra piuttosto eterogenea e va da alcuni alunni che hanno palesato un certo interesse nei confronti della materia conseguendo risultati più che buoni, ad altri che invece, nel momento in cui si scrive questa relazione, risultano ancora insufficienti.</p> <p>Sul piano disciplinare, infine, fatta eccezione per il numero di assenze abbastanza cospicuo e il poco rispetto degli impegni presi da parte di qualche ragazzo ed una generale vivacità della classe, non si registrano comportamenti fuori dalle regole o irrispettosi nei confronti del docente.</p>

## Filosofia

<b>Libro di testo</b>	<i>Filosofia. La ricerca della conoscenza</i> vol. 2B e 3A di R. Chiaradonna, P. Pecere; Ed. Mondadori
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Competenze: Essere consapevoli dell'importanza che la Filosofia riveste nella comprensione critica della realtà Essere consapevoli della propria unicità come individui e della propria complessità</p> <p>Abilità: Comprendere le relazioni che intercorrono tra la Filosofia e le altre discipline</p> <p>Utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico</p> <p>Conoscenze: I principali filosofi dalla fine del XVIII sec all'inizio del XX</p>
<b>Metodo di insegnamento</b>	Lezioni frontali
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	Interrogazioni orali e verifiche scritte a risposta multipla e aperta
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>Preso in incarico quest'anno, la classe, seppure in buona parte dei suoi elementi si mostrava piuttosto ben disposta nei confronti della materia, evidenziava al tempo stesso, in generale, notevoli carenze nella disciplina sia a livello contenutistico che lessicale. Inoltre una cospicua parte degli alunni palesava una certa difficoltà nella comprensione dei contenuti e nella rielaborazione critica di questi. Per quel che concerne il programma, la classe si presentava leggermente indietro non avendo ancora affrontato la filosofia kantiana. Tutto ciò, unito al consistente numero di ore perse, ha costretto il sottoscritto a ridurre all'osso il programma dell'ultimo anno limitandosi a trattare solo i contenuti essenziali. Tuttavia, quanto detto non ha impedito ad alcuni alunni, che nel corso dell'anno hanno maturato un sensibile miglioramento, di raggiungere risultati, sul piano del rendimento, più che buoni. Altri invece sono rimasti carenti e alcuni di essi, al momento in cui si scrive la seguente relazione, risultano ancora insufficienti. Sul piano della condotta, infine, se si escludono il numero di assenze abbastanza cospicuo e il poco rispetto degli impegni presi da parte di qualche ragazzo ed una generale vivacità della classe, si registra un comportamento complessivamente rispettoso delle regole e del docente che ha consentito uno svolgimento abbastanza sereno dell'attività didattica.</p>

## Matematica

<b>Libri di testo</b>	Matematica.azzurro - vol. 5 Bergamini-Barozzi-Trifone - ed. Zanichelli
<b>Obiettivi realizzati</b>	Aver assimilato definizioni, concetti e sapendo applicare principi e regole in modo adeguato; Conoscere definizione e proprietà del limite di una funzione. Saper applicare le proprietà dei limiti e calcolarli Saper riconoscere forme indeterminate e risolverle Conoscere e saper applicare la definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo di una funzione. Conoscere e saper ricercare i punti stazionari di una funzione. Saper studiare una funzione e disegnarne il grafico.
<b>Metodi d'insegnamento</b>	La trattazione della Matematica si è svolta con lezioni frontali e dialogate, con esercitazioni guidate e individuali. Come strumenti di lavoro, oltre al manuale in adozione, sono state pubblicate su classroom pdf di approfondimento di argomenti e di esercitazione.
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati valutati in verifiche scritte, questionari e in prove orali. I criteri di valutazione hanno tenuto conto di: Continuità nello studio e impegno Attenzione e partecipazione alle attività didattiche Frequenza alle lezioni Correttezza delle informazioni possedute Chiarezza dell'esposizione e possesso della terminologia specifica Livello di apprendimento raggiunto rispetto a quello iniziale
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.
<b>Giudizio sulla classe</b>	Non tutti gli studenti hanno mostrato una positiva predisposizione per la disciplina. Pertanto i concetti, le formule e i procedimenti dell'analisi sono stati più o meno compresi, come anche la loro applicazione. L'attenzione in classe non è sempre stata buona, come anche l'impegno e lo studio personale e' stato per lo più discontinuo e finalizzato alle verifiche. Alcuni alunni hanno avuto un impegno adeguato , studiando costantemente e partecipando attivamente all'attività didattica raggiungendo competenze sufficientemente adeguate. Permangono comunque degli studenti che non hanno raggiunto un livello minimo delle competenze richieste per disinteresse, scarso studio e lacune pregresse mai colmate.

## Fisica

<b>Libri di testo</b>	Le traiettorie della fisica– Elettromagnetismo, relatività e quanti Amaldi - Ed. Zanichelli
<b>Obiettivi realizzati</b>	In base agli argomenti trattati, lo studente riesce ad analizzare fenomeni Conosce e sa applicare i principali concetti del campo elettrico Conosce e sa applicare le principali leggi dell'elettrostatica
<b>Metodi d'insegnamento</b>	La trattazione della Fisica si è svolta con lezioni frontali e dialogate, con esercitazioni guidate e individuali. Dove è stato possibile si è cercato di introdurre gli argomenti con cenni storici e con riferimenti alla vita quotidiana. Come strumenti di lavoro, oltre al manuale in adozione, sono state pubblicate su classroom pdf di approfondimento
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati valutati in verifiche scritte, questionari e in prove orali. I criteri di valutazione hanno tenuto conto di: Continuità nello studio e impegno Attenzione e partecipazione alle attività didattiche Frequenza alle lezioni Correttezza delle informazioni possedute Chiarezza dell'esposizione e possesso della terminologia specifica Livello di apprendimento raggiunto rispetto a quello iniziale Capacità di risolvere problemi
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.
<b>Giudizio sulla classe</b>	Uno scarso interesse per la disciplina e le lacune su argomenti pregressi hanno reso difficoltosa la trattazione di quelli nuovi e più complessi. In Fisica gli studenti hanno mostrato difficoltà nell'impostare i problemi, nel ricavare le formule inverse, nel "gestire" le stesse equivalenze tra unità di misura. L'attenzione in classe è sempre stata altalenante, mentre l'impegno e lo studio personale è stato concentrato solo in corrispondenza dei momenti valutativi. Non mancano comunque studenti che hanno avuto un impegno sempre positivo, hanno studiato costantemente e che hanno partecipato attivamente all'attività didattica. La maggior parte degli alunni raggiunge livelli di competenze minime/accettabili

## Scienze Naturali

<b>Libri di testo</b>	Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli “SCIENZE NATURALI, Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra”. Pearson Italia, 2022.
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Competenze - Possedere i contenuti fondamentali della chimica e delle biotecnologie, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. Possedere l’abitudine al ragionamento rigoroso e all’applicazione del metodo scientifico. Saper analizzare e utilizzare i modelli delle scienze. Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dal microscopico al macroscopico) e viceversa. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e spiegare la complessità e la varietà del mondo che ci circonda.</p> <p>Abilità - Saper applicare le conoscenze e risolvere problemi. Conoscere le formule dei principali composti organici e le regole della nomenclatura chimica. Applicare una mentalità scientifica nell’osservazione di fatti e fenomeni naturali. Spiegare teorie con linguaggio specifico corretto e appropriato. Saper giungere ad una sintesi unificatrice che veda la Terra come un sistema integrale in evoluzione.</p> <p>Conoscenze - Fondamenti di Chimica Organica, Biochimica. Tettonica delle placche e struttura interna della terra. Rischi geologici.</p>
<b>Metodi d’insegnamento</b>	Lezione frontale, Lezione partecipata, Brainstorming, Peer tutoring, Attività laboratoriali - Learning by doing, Cooperative learning.
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione è stata eseguita utilizzando le Griglie di valutazione di dipartimento.</p> <p>Valutazione formativa: quesiti proposti durante lo svolgimento delle singole unità didattiche; correzione in classe di esercizi, problemi, questionari assegnati per lo studio individuale e lavori di gruppo.</p> <p>Valutazione sommativa, al termine di ogni unità didattica, o di un gruppo di unità omogenee: verifiche orali e verifiche scritte valide per l’orale, compiti di realtà.</p> <p>Criteri generali per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accertamento dei livelli di partenza</li> <li>• Risultati delle prove di verifica in itinere</li> <li>• Progressi in itinere</li> <li>• Impegno e capacità di recupero</li> <li>• Risposte alle sollecitazioni culturali</li> <li>• Metodo ed autonomia di studio</li> <li>• Qualità espressive</li> <li>• Frequenza regolare delle lezioni</li> <li>• Rispetto delle norme disciplinari</li> <li>• Partecipazione al dialogo scolastico</li> <li>• Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	I programmi sono allegati.

<p><b>Giudizio sulla classe</b></p>	<p>La classe VLA è stata da me seguita a partire dall'anno scolastico in corso. In una prima fase si è evidenziato un approccio allo studio non sempre adeguato e una partecipazione discontinua, con atteggiamenti talvolta poco maturi che hanno richiesto richiami frequenti e un progressivo lavoro di responsabilizzazione. Nel corso dell'anno, tuttavia, una parte degli studenti ha mostrato un miglioramento nell'impegno e un interesse più significativo verso la disciplina.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto, il livello di preparazione risulta nel complesso discreto, sebbene permangano situazioni differenziate all'interno del gruppo classe: alcuni studenti hanno raggiunto in modo adeguato gli obiettivi programmati, mentre altri evidenziano ancora fragilità, mostrando una preparazione, talvolta, lacunosa.</p> <p>Sul piano metodologico, si è cercato di stimolare una maggiore autonomia nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, anche attraverso attività progettuali. In particolare, è stato proposto un percorso di geologia sui rischi del territorio, arricchito da un'uscita didattica e dalla realizzazione di una mappa interattiva. L'adesione alle attività è stata generalmente positiva, sebbene non sempre accompagnata da un impegno costante e autonomo da parte di tutti gli studenti.</p> <p>Nella classe sono presenti diversi alunni con bisogni educativi speciali (BES), per i quali sono state adottate le misure previste dalla normativa vigente, con l'utilizzo di strumenti compensativi e strategie didattiche personalizzate.</p> <p>In sintesi, il percorso della classe è stato caratterizzato da una crescita graduale, non omogenea, che ha comunque condotto la maggior parte degli studenti al raggiungimento di una preparazione globalmente discreta.</p>
-------------------------------------	--

## Storia dell'Arte

<b>LIBRI DI TESTO</b>	Testo adottato: F. Poli, F. Filippi, D. Barbera, P. Brusasco, U. Spigo, M. Corgnati, F. Cappelletti, G. M. Fara, <i>La bellezza resta in tre. Dal Neoclassicismo a oggi</i> , vol.3. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p><b>Finalità formative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico; sensibilizzare all'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio.</li> <li>-Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.</li> <li>-Sviluppare la capacità di "lettura" consapevole e critica dei messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico.</li> <li>-Approfondire la conoscenza del territorio per riscoprire le proprie radici e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, al proprio Paese, alla storia comune, alla realtà culturale europea.</li> </ul> <p>In relazione alla programmazione iniziale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Conoscere l'opera d'arte nelle sue caratteristiche specifiche (tecnico-strutturali, stilistico-compositive, iconografiche e iconologiche) e le sue diverse funzioni comunicative; Conoscere il fatto artistico come prodotto di funzioni complesse, inserito nel contesto di produzione e nella sua dimensione storica; Conoscere il linguaggio specifico adottato.</p> <p><b>Competenze:</b> Saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta connotazione e denotazione dell'opera d'arte. Saper rilevare le diverse funzioni comunicative dell'opera d'arte. Saper inserire e analizzare l'opera d'arte nel suo contesto (storico, geografico, culturale)..Saper condurre un'analisi interdisciplinare dei fenomeni artistici. Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o corrente artistica con altri precedenti o successivi.</p> <p><b>Abilità:</b> Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico. Saper decodificare le immagini attraverso un adeguato vocabolario tecnico-specifico.Saper collocare l'opera nel suo contesto di appartenenza e saperne offrire una lettura completa utilizzando il lessico appropriato.</p>
<b>CONTENUTI</b>	Il programma svolto (Autori e Opere d'arte) è allegato al presente <u>documento</u> .

<b>METODO DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Per quanto concerne l'impostazione metodologica del corso si è cercato di studiare il fatto artistico con attenzione al contesto in cui si situa. Le testimonianze artistiche sono state, quindi, prese in esame nel quadro del contesto storico-culturale di appartenenza. Un approccio in termini di grammatica della visione si è correlato, pertanto, ad un approccio storicistico. Si è, inoltre, cercato di potenziare negli alunni la capacità di decodificazione dell'immagine attraverso l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-specifico e di curare i vari collegamenti con le altre discipline. In merito alle strategie d'insegnamento si è cercato anche attraverso ricerche e approfondimenti di consentire all'allievo di maturare un efficace ed autonomo metodo di studio.</p> <p>Strumenti adottati: Lezione frontale e interattiva. Approfondimenti individuali. Condivisione di materiali inviati agli alunni. Flipped Classroom. Visite d'istruzione (nell'a.s.2025/26 la classe ha partecipato alla visita d'istruzione al Museo Napoleonico-Roma)</p>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche hanno avuto forma sia orale che scritta, ovvero test semistrutturati e analisi di opere d'arte. La valutazione finale ha tenuto conto non solo del grado di preparazione, ma anche dell'attenzione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dell'assiduità, della puntualità e della stima dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>I criteri rispettati sono stati i seguenti: La situazione di partenza e la sua evoluzione nel corso dell'anno. Costanza nell'impegno. Capacità espositiva. Creazione di legami interdisciplinari tra le materie e tra gli artisti e le opere di diversi periodi o geografie. Partecipazione attiva al dialogo educativo.</p>
<b>GIUDIZIO SULLA CLASSE:</b>	<p>La classe, nel corso del triennio, ha manifestato sin dall'inizio un atteggiamento estremamente positivo nei confronti dell'insegnamento della Storia dell'Arte, risultando animata nel complesso da un buon interesse per la disciplina. Nell'insieme gli studenti hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto e attento alle spiegazioni e quasi tutti, con poche eccezioni, hanno cercato di partecipare attivamente al dialogo educativo; anche il divario esistente tra un gruppo più attivo, studioso e partecipe ed uno, sicuramente esiguo, meno impegnato e responsabile si è andata nel tempo attenuando. In ogni caso, grazie ad un lavoro paziente, calmo e graduale, tutti sono riusciti ad acquisire gli elementi concettuali basilari e a comprendere il senso dell'approccio metodologico adottato, fatte salve le differenze dovute alla maggiore o minore assiduità nell'impegno. I risultati possono dirsi nel complesso soddisfacenti.</p>

## Scienze Motorie e Sportive

<b>Libri di testo</b>	“Più movimento” G. Fiorni – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Competenze :</p> <p>Gli obiettivi realizzati nel corso dell’anno sono stati sia di tipo etico-comportamentale (inteso come partecipazione costante e attiva, puntualità nella presentazione del materiale, rispetto delle regole, miglioramento dei livelli di partenza, inoltre l’approfondimento di tematiche quali il doping e le Olimpiadi), che di apprendimento all’educazione motoria (acquisizione di una cultura delle attività sportive che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita), sportiva (utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico, partecipazione al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo, valutazione dei comportamenti di gioco dall’esterno, arbitraggio) e tutela della salute (con particolare riferimento al primo soccorso e alla prevenzione di infortuni).</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Educazione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere, memorizzare modalità esecutive dell’azione, a corpo libero e con piccoli attrezzi</li> <li>-Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare (stretching) e utilizzando la tecnica Pilates</li> <li>-Esercizi di potenziamento dei principali gruppi muscolari a carico naturale o con l’ausilio di piccoli attrezzi</li> <li>-Attività aerobica e muscolare in circuito</li> <li>-Esercizi di postura e respirazione</li> </ul> <p>Educazione sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La storia delle Olimpiadi moderne (approfondimento a scelta dello studente di un’edizione dei giochi olimpici).</li> </ul> <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza delle norme igieniche relative ad una ottimale conduzione di un’attività motoria e sportiva</li> <li>-Il doping</li> </ul> <p>Capacità:</p> <p>Educazione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite</li> <li>-Capacità di relazionare con gli altri</li> <li>-Miglioramento della mobilità articolare e dell’equilibrio</li> <li>-Conoscenza e miglioramento della resistenza e della forza</li> <li>-Saper condurre una seduta di allenamento o una attività motoria utilizzando una terminologia essenziale ma adeguata</li> <li>-Saper individuare gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici</li> </ul> <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell’attività da svolgere e del contesto e saper usare adeguatamente le attrezzature sportive allo scopo di prevenire danni organico-funzionali</li> </ul> <p>Competenze:</p> <p>Educazione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Selezionare e ideare sequenze motorie in base alle conoscenze e competenze acquisite</li> <li>-Organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori espressivi, sportivi individuali e collettivi, con e senza attrezzi</li> <li>-Acquisizione di una cultura delle attività sportive che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita</li> <li>-Saper realizzare una sequenza motoria a corpo libero e con piccoli attrezzi rispettando un ritmo dato</li> </ul> <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Organizzazione delle informazioni al fine di adottare comportamenti corretti.</li> <li>-Saper organizzare le capacità acquisite per utilizzarle in tutti gli ambiti della vita quotidiana allo scopo di migliorare e mantenere il proprio stato di salute.</li> <li>-Acquisire una sana consuetudine all’attività motoria strutturata e organizzata assumendo l’abitudine allo sport</li> </ul>

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<p>La metodologia usata per l'insegnamento della materia si è basata principalmente sul metodo frontale attraverso lo svolgimento pratico delle lezioni, inizialmente guidate dalla docente e successivamente costituita da lavoro di gruppo di tipo interattivo; in qualche caso l'insegnante ha utilizzato anche come tutor (per lo svolgimento di lavori differenziati a piccoli gruppi), alcuni alunni che hanno raggiunto risultati di ottimo livello. Le lezioni si sono svolte prevalentemente nella palestra. Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla scuola, palloni di vario tipo. Per gli argomenti di teoria è stato utilizzato il libro di testo adottato inserito nella lista dei libri da acquistare , dispense fornite dalla docente e materiale reperito on line sulla base di una ricerca sicura e controllata.</p>
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	<p>Gli strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno sono state sia prove pratiche finalizzate al miglioramento delle capacità psico-fisiche, alla rielaborazione e acquisizione dei nuovi schemi motori, allo sviluppo della destrezza, all'acquisizione di conoscenze e competenze relative agli argomenti pratici e teorici trattati.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto non solo dei voti riportati nelle singole prove ma dall'osservazione costante degli alunni durante lo svolgimento delle lezioni (partecipazione attiva, rispetto delle regole, rispetto dell'insegnante e dei compagni, puntualità nella consegna del materiale richiesto) ed anche durante le attività parallele (partecipazione a manifestazioni sportive e iniziative in orario extra didattico).</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Il programma è allegato</p>

<p><b>Giudizio sulla classe</b></p>	<p>Dopo cinque anni di lavoro svolto insieme siamo arrivati al termine di questo ciclo con un gruppo di ragazzi abbastanza coeso. Nel corso degli anni ci sono stati alcuni cambiamenti all'interno del gruppo classe. Il gruppo fin dall'inizio si è sempre mostrato vivace, mostrando per gran parte di loro un discreto interesse nei confronti di questa materia in particolare dal punto di vista pratico. Personalmente abbastanza rispettosi delle regole sia con l'insegnante, che nei rapporti tra loro. Gli alunni hanno attraversato nel quinquennio dei progressivi processi di maturazione, migliorando lentamente di anno in anno i rapporti interpersonali. La coesione del gruppo, nel corso di quest'ultimo anno, è senz'altro migliorata rispetto al passato pur mantenendo delle contrapposizioni tra i pochi elementi con una forte personalità. Per contro una piccola parte della classe ha mantenuto un comportamento piuttosto anonimo e distaccato dal resto del gruppo comportandosi in maniera adeguata senza distinzioni. L'interesse della classe nei confronti della materia in generale è buono pur tuttavia mantenendo alcuni di loro un impegno altalenante.</p> <p>Molto buona la partecipazione durante le attività pratiche e ottimo riscontro per la partecipazione alla giornata della Donazione del sangue come primo incontro presso la sede succursale.</p> <p>Nonostante i problemi legati al cambiamento morfologico-funzionale, si è evidenziato un miglioramento sia dal punto di vista delle capacità motorie che dal punto di vista relazionale, ottenuto attraverso le attività proposte.</p> <p>Abbastanza buono il lavoro autonomo per piccoli gruppi ed anche nei giochi sportivi, migliorato il livello del lavoro di squadra. Anche quest'anno si è potuto proporre il torneo interno di pallavolo, al quale la squadra selezionata ha partecipato con impegno.</p>
-------------------------------------	--

## Religione Cattolica

<b>Metodi d'insegnamento</b>	La didattica ha privilegiato lezioni dialogate che si sono svolte in un clima di confronto aperto e rispettoso, con anche la valorizzazione delle esperienze e delle domande degli studenti.
<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	La valutazione si è quindi basata sulla partecipazione attiva e la qualità degli interventi così come sulla capacità di argomentare e rielaborare criticamente.
<b>Contenuti</b>	Sono state proposte attività di analisi di testi (biblici, letterari, filosofici); discussioni guidate e dibattiti; lavori di gruppo; visione di materiali multimediali; collegamenti interdisciplinari con storia, filosofia, arte ed educazione civica.
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>Il gruppo degli alunni avvalentesi si è mostrato nel complesso maturo, rispettoso e disponibile al dialogo. Il clima relazionale è stato sereno e collaborativo, con una buona capacità di ascolto reciproco e di confronto anche su temi sensibili. Gli studenti hanno partecipato con atteggiamento generalmente positivo, mostrando apertura verso percorsi di riflessione personale e culturale tanto che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo complessivamente soddisfacente.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno e continuità nel percorso, con una relativa maturazione personale e relazionale ed ha progressivamente acquisito maggiore consapevolezza del valore del confronto e della responsabilità personale nelle scelte di vita. Il livello complessivo della classe è risultato buono, con alcuni studenti che hanno mostrato particolare profondità di riflessione e autonomia. Tutto il gruppo classe, tuttavia, ha affrontato con serietà e maturità i temi proposti, mostrando capacità di dialogo e sensibilità verso le questioni etiche e culturali contemporanee.</p>

## Educazione Civica

<b>Libro di testo (consigliato)</b>	<p>Il libro di educazione civica.</p> <p>Emilio Zanette, Cecilia Ave Rame, Elisabetta Degl’Innocenti, Claudio Guzzi, Cristina Tincati, Pearson.</p>
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Conoscere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I principi fondamentali della nostra Costituzione italiana</li> <li>▪ Parlamento, P.d.R. il Governo, la Magistratura e la Corte Costituzionale</li> <li>▪ le forme di democrazia diretta e indiretta;</li> <li>▪ gli articoli 2,3,37,51 della Costituzione italiana</li> <li>▪ la legislazione italiana e l’impegno dell’Europa a tutela delle donne</li> <li>▪ la struttura e il funzionamento delle principali organizzazioni internazionali.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere compiti e funzioni essenziali degli organi costituzionali;</li> <li>▪ Sviluppare consapevolezza sull’importanza del valore dell’effettiva partecipazione delle donne al progresso economico, sociale, culturale della nostra comunità.</li> <li>▪ riflettere sulla nostra possibilità di cambiamento diventando cittadini attivi e responsabili.</li> </ul>
<b>Metodo di insegnamento</b>	<p>Lezione frontale tramite schede predisposte dal docente, lette e commentate con gli studenti.</p>
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	<p>Esposizione orale delle tematiche proposte durante l’anno scolastico.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi specifici e dell’impegno mostrato dall’allievo nonché dell’interesse e della partecipazione durante le lezioni.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>I programmi sono allegati.</p>
<b>Giudizio sulla classe</b>	<p>Gli alunni hanno frequentato con interesse diversificato le lezioni proposte nel corso dell’anno scolastico.</p> <p>Alcuni si sono distinti per impegno e costanza nello studio conseguendo ottimi risultati; altri hanno progressivamente migliorato il rendimento ottenendo buoni risultati; altri ancora pur non manifestando un impegno costante hanno comunque raggiunto discreti risultati.</p> <p>Corretto il comportamento durante l’anno scolastico.</p>

## RELAZIONE FINALE MODULO CLIL

DOCENTE: **prof.ssa Donatella Buonfiglio**

MATERIA: **Storia**

<b>Titolo</b>	George Orwell and the power of propaganda
<b>Durata</b>	4 ore
<b>Periodo</b>	I quadrimestre
<b>Obiettivi realizzati</b>	Conoscenza del pensiero di Orwell e dei sistemi totalitari Uso di un lessico specifico Sviluppo della capacità critica e di valutazione Collegamenti interculturali
<b>Metodo di insegnamento</b>	Warm-up (analisi di testi propagandistici storici e moderni per identificare tecniche comuni) Input (lettura guidata di estratti del testo Animal Farm) Scaffolding Braistorming Cooperative learning: Task di gruppo con produzione di un video o un poster propagandistico
<b>Strumenti di verifica e valutazione</b>	Questionari di gruppo con domande aperte e chiuse Debate per valutare la capacità di argomentazione e l'uso corretto della terminologia specifica
<b>Giudizio sulla classe</b>	Il modulo ha registrato un buon livello di partecipazione e coinvolgimento. L'approccio laboratoriale ha stimolato l'interesse degli studenti riducendo l'ansia di doversi esprimere in lingua e creando un ambiente di apprendimento positivo. La ricaduta è stata particolarmente proficua specialmente riguardo allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di lavorare in gruppo.

## 6. PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

### PROGRAMMA DI LINGUA LETTERATURA ITALIANA

Nuclei tematici	Contenuti trattati: autori e testi
Illuminismo e Romanticismo: il rapporto tra ragione e sentimenti; l'individuo tra storia e natura.	<b>G. Leopardi</b> : il poeta-filosofo. Passi dallo <i>Zibaldone</i> . <i>L'infinito</i> , <i>Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , <i>A Silvia</i> , <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> ; dalle <i>Operette Morali</i> : <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> .
Il Realismo: l'arte di impegno sociale in Francia e in Italia. Novella e romanzo e la rappresentazione del reale.	Il Positivismo: scienza, filosofia e estetica. Il Naturalismo francese. <b>E. Zola</b> , <i>Il romanzo sperimentale</i> (p.31); l'inizio dell' <i>Ammazzatoio</i> (pp. 95-96).  Il Verismo italiano. <b>G. Verga</b> , <i>Dedicataria a Salvatore Farina</i> (pp. 146-7); <i>Lettera a S. P. Verdura</i> (pp. 148-9); <i>Rosso Malpelo</i> (pp. 153-63); <i>La lupa</i> (pp. 168-71); la Prefazione ai <i>Malavoglia</i> (pp. 232-34).
Dal Realismo al Decadentismo: il romanzo in Italia.  Il Decadentismo: artista e società, un rapporto problematico.  La poesia lirica e il Simbolismo	<b>G. Deledda</b> , da <i>Canne al vento</i> : <i>Gli spiriti della notte</i> (pp. 319-21)  <b>C. Baudelaire</b> , <i>L'albatro</i> (p. 331); <i>Corrispondenze</i> (p. 334).  <b>G. D'Annunzio</b> , <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 531); Andrea Sperelli (pp. 565-8); La conclusione del romanzo (pp. 571-3).  <b>G. Pascoli</b> , <i>Il fanciullino</i> (pp. 418-9); <i>Lavandare</i> (p. 428); <i>X agosto</i> (p. 432); <i>L'assiuolo</i> (p. 437); <i>Nebbia</i> ; <i>Il gelsomino notturno</i> (p. 461); <i>La mia sera</i> .
L'età delle Avanguardie e del rifiuto della tradizione.  Il disagio esistenziale e l'incomunicabilità. La frantumazione dell'io.  La letteratura e la grande guerra.  La psicoanalisi e l'espressione dell'inconscio tra poesia e prosa	<b>F. T. Marinetti</b> , <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> .  <b>L. Pirandello</b> , <i>La crisi di fine secolo: la relatività d'ogni cosa</i> (p. 762-3); da <i>L'umorismo: La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</i> (p. 768-9); <i>La forma e la vita</i> (p. 770-1); <i>Il treno ha fischiato ...</i> (pp.801-6); da <i>Così è, se vi pare: Io sono colei che mi si crede</i> (pp. 842-5); da <i>Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta</i> (pp.893-4).  <b>G. Ungaretti</b> , <i>Veglia</i> (p.100); <i>Fratelli</i> (p. 107); <i>I fiumi</i> (p. 114); <i>San Martino del Carso</i> (p.120); <i>Mattina</i> (p. 129); <i>Soldati</i> (p. 131); <i>La madre</i> (p. 134); <i>Il dolore</i> .  <b>U. Saba</b> , <i>Quello che resta da fare ai poeti</i> (pp. 167-8); <i>A mia moglie</i> (p. 179); <i>Città vecchia</i> (p.187); <i>Amai</i> (p. 220) <i>Ulisse</i> (p. 221).  <b>I. Svevo</b> , da <i>La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S.</i> (p. 948); <i>lo scambio di funerale</i> (pp. 978-80); <i>La vita è una malattia</i> (pp. 985-7).

La letteratura tra le due guerre: la poesia.	<b>E. Montale</b> , da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola</i> (p. 252), <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p. 257), <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (p. 263); da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> (p. 276), <i>L'anguilla</i> (p. 341); da <i>La bufera: Piccolo testamento, La storia</i> .
La letteratura e la riflessione intellettuale della seconda metà del Novecento: il romanzo e la saggistica.	<b>Primo Levi</b> , da <i>Se questo è un uomo: L'inizio</i> (pp. 634-5), <i>Il canto di Ulisse</i> (pp. 647-50), da <i>Il sistema periodico, Ferro</i> . <b>P.P. Pasolini</b> , <i>Contro la televisione</i> (pp. 1041-3); <i>La scomparsa delle lucciole</i> (p. 1051); da <i>Le ceneri di Gramsci: Il pianto della scavatrice</i> (pp: 1017-22).
Il viaggio letterario come esperienza catartica	<b>Dante Alighieri</b> , <i>Divina Commedia</i> , Canto I, VI e ultimo di Inferno, Purgatorio, Paradiso; canto V e XXVI di Inferno, canto XI e XVII del Paradiso.

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

### THE VICTORIAN AGE:

- 7.1 The early years of Queen Victoria's Reign p.6-7
- 7.2 City life in Victorian Britain p.8
- 7.3 The Victorian frame of mind p.9
- 7.4 Charles Darwin and On the Origin of Species p.10
- 7.7 The Beginning of an American Identity p.16
- 7.8 Victorian Poetry p.18
- 7.10 The age of fiction p.24
- 7.11 Charles Dickens p.26-27 Oliver twist p.28
- T50 Oliver wants some more p.29-30
- Dickens and Verga p.31
- 7.17 The right to education p.50-51
- 7.22 Will education be totally online in the future p.74
- 8.1 The later years of Queen Victoria's reign p.82-83
- 8.2 Late Victorian ideas p.84
- 8.3 The Pre-Raphaelites p.85
- 8.4 America in the second half of the 19TH century p.87 and 89
- 8.7 The late Victorian novel p.97
- 8.11 Thomas Hardy p.111
- 8.12 Tess of the D'Urberville p.112
- T63 Tess in The Chase p.113-115
- 8.13 Aestheticism p.116
- 8.14 Oscar Wilde p.117
- 8.15 The Picture of Dorian Grey p.118-119
- T64 I would give my soul p.120-122
- Wilde and D'Annunzio p123
- 8.18 The rise of American poetry p.131

### THE MODERN AGE :

- 9.1 The Eduardian Age p.150
- 9.2 The fight for women's rights p.151
- Gender equality and women's empowerment p.152-153
- World war I p.156-157

9.5 The struggle for Irish Independence p.158-159  
 9.6 Britain in the twenties p.160  
 9.7 The USA in the first decades of the 20TH century p.161-162  
 9.8 the modernist revolution p.163  
 9.10 Freud's influence p.165  
 9.11 A new concept of space and time p.166  
 9.12 Modern poetry p.167  
 9.13 The War Poets p.168  
 Rupert Brooke p.169  
 T71 The Soldier p.170  
 9.15 Thomas Stearns Eliot. The Waste Land. p.178  
  
 T75 The Fire Sermon p.182-183  
 Eliot and Montale p.184  
 9.16 The modern novel p.185  
 The interior monologue p.186  
 9.20 D.H. Lawrence. Sons and Lovers. p.198-199  
 T78 Paul meets Clara p.200-201  
 9.22 James Joyce p.208-209  
 9.23 Dubliners p.210  
 T80 Eveline p.211-214  
 9.24 Virginia Woolf p.217  
 9.25 Mrs. Dalloway p.218-219  
 T82 Clarissa and Septimus p.220-223  
 9.26 A new generation of American writers p.224  
 9.27 F.S. Fitzgerald, The Great Gatsby p.225-226  
 T83 Gatsby's party p.227-229  
 10.1 The Thirties p.240-241  
 10.2 Portraying American reality p.242  
 10.3 World War II p.243-244  
 10.6 A new international and economic framework p.248-249  
 10.7 The literature of commitment p.250-251  
 10.14 The dystopian novel p.276  
 10.15 George Orwell p.278  
 10.16 All about Nineteen Eighty-Four p.279-280  
 T90 Big Brother is watching you p.281-283  
 THE CONTEMPORARY AGE:  
 11.1 The Fifties p.294-295  
 The cold war p. 295  
 11.2 The Sixties p.296-298  
 11.5 The civil rights movement in the USA  
 11.6 The Seventies p.306  
 11.8 Post - war literature p.310-311  
 12.1 The Thatcher years p.354  
 The Fall of the Berlin Wall p. 354  
 12.3 Contemporary Britain p.358-359  
 12.4 Contemporary America p.360-361  
 12.5 Contemporary Literature p.362-363  
 Ian McEwan: Machines Like Me. P. 392-3  
 T. 106 A Good Mind: Machine Like Me Chapter 10 p. 394-5-6.

## **PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE INGLESE**

1. **FOUR LANGUAGE LEARNING SKILLS; READING, WRITING, LISTENING and SPEAKING with the following topics;**

Global Issues  
Activism  
Bullying  
Climate Change and Action  
Democracy  
Education  
Gender Equality  
Hunger  
Jobs  
Law & Justice  
Migration  
Poverty  
Racism  
Social Media  
Technology & AI

2. **HOW TO WRITE A PARAGRAPH:**

Paragraph Structure, Unity and Coherence

Supporting Details: Facts, Quotations and Statistics

3. **HOW TO WRITE AN ESSAY:**

Cause/Effect Essays; Comparison/Contrast Essays; Argumentative Essay

4. **ORIENTED GROUP & INDIVIDUAL CONVERSATIONS, SPECIFIC & FREE DISCUSSION**

5. **RESEARCH PROJECT**

6. **GROUP & INDIVIDUAL ORAL PRESENTATION**

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE**

Nœuds Thématiques	Panorama historique	Mouvements et courants	Auteurs et Textes	Passé/Présent
<p><i>Le mal de vivre</i></p>	<p>De Bonaparte à Napoléon. Vol.1 , p.270</p> <p>Le retour à la monarchie, v. 1, pp.272</p> <p>La révolution de 1848, p.272</p> <p>La deuxième République et le coup d'état, p.272</p> <p>Le II<sup>nd</sup> Empire vol.2, p.16-17</p> <p>La Commune vol.2, p.82</p> <p>La III<sup>e</sup> République vol.2, pp.82-83</p>	<p><i>Le pré-romantisme</i></p> <p>***</p> <p><i>Le Parnasse</i> vol.2, pp.21-22 ***</p> <p><i>Le Symbolisme</i> vol.2, pp.89-90 ***</p>	<p><b>François-René de Chateaubriand</b> , la vie, la pensée et l'œuvre, vol.1 pp.287-289</p> <p><u>René</u> « L'étrange blessure», vol.1, pp.289-290</p> <p>***</p> <p><b>Charles Baudelaire</b>, la vie, la pensée et l'œuvre, vol.2, pp.42-44</p> <p><u>Les Fleurs du mal</u> « L'albatros », p.48 « Correspondances », p.49 « Spleen », p.53</p> <p>***</p> <p><b>Paul Verlaine</b>, la vie, la pensée et l'œuvre, vol.2 , pp.123-124.</p> <p><u>Poèmes saturniens</u> « Chanson d'automne », p.126</p> <p><u>Romances sans paroles.</u> « Il pleut ... »</p>	

<p><i>L'engagement de l'intellectuel</i></p>		<p><i>L'existentialisme</i> pp.254-255</p>	<p>pp.128-129 *** <b>J.P.Sartre,</b> La vie , la pensée et l'œuvre, vol.2,pp.280-281 <u>La Nausée.</u> « L'expérience du marronnier », (fotocopia)</p>	
<p><i>Le rapport homme-nature</i></p>		<p><i>Le pré-romantisme</i> ***  <i>Le Romantisme</i> Vol.1 pp.276 -279 ***  <i>Le régionalisme</i> (fotocopia)</p>	<p><b>J.J.Rousseau,</b> <u>Julie ou la Nouvelle Héloïse,</u> « Promenade sur le lac », (fotocopia)  *** <b>Alphonse de Lamartine :</b> la vie, la pensée et l'œuvre,vol.1 p.293-295 <u>Méditations poétiques.</u> « Le Lac », vol1, pp. 295-296  *** <b>Giono,</b> vie, la pensée et l'œuvre, (fotocopia).  <u>L'homme qui plantait les arbres,</u> le livre et le film : <a href="https://www.youtube.com/watch?v=n5RmEWp-Lsk">https://www.youtube.com/watch?v=n5RmEWp-Lsk</a></p>	
<p><i>La guerre</i></p>		<p><i>La philosophie des lumières</i> ***</p>	<p><b>Voltaire,</b> <u>Dictionnaire philosophique.</u> Article « Guerre », vol.1,p.223  ***</p>	

<p><b>La Résistance</b></p>	<p>La Première Guerre mondiale Vol. 2 pp.157-158 ;</p> <p>La Seconde Guerre mondiale, pp. 248-250</p> <p>Collabos et Resistance p.252</p>		<p><b>Vercors</b>, la vie, la pensée et l' œuvre : <a href="http://www.larousse.fr">http://www.larousse.fr</a>.</p> <p><i>Le silence de la mer.</i> Lettura integrale del libro.</p> <p>Visione del film di P. Boutron (2004)</p>	<p>Sitografia : <a href="https://www.lumni.fr/dossier/la-guerre-de-1914-1918-premiere-guerre-mondiale">https://www.lumni.fr/dossier/la-guerre-de-1914-1918-premiere-guerre-mondiale</a></p> <p><a href="https://education.francetv.fr/matiere/epoque-contemporaine/troisieme/video/olivier-wieviorka-la-naissance-de-la-resistance">https://education.francetv.fr/matiere/epoque-contemporaine/troisieme/video/olivier-wieviorka-la-naissance-de-la-resistance</a></p> <p><a href="https://education.francetv.fr/matiere/epoque-contemporaine/troisieme/video/la-seconde-guerre-mondiale-revisions-brevet-histoire">https://education.francetv.fr/matiere/epoque-contemporaine/troisieme/video/la-seconde-guerre-mondiale-revisions-brevet-histoire</a></p> <p><a href="https://education.francetv.fr/matiere/epoque-contemporaine/troisieme/video/la-france-de-1940-a-1946-revisions-brevet-histoire">https://education.francetv.fr/matiere/epoque-contemporaine/troisieme/video/la-france-de-1940-a-1946-revisions-brevet-histoire</a></p>
<p><b>L'antisémitisme</b> ***</p> <p><b>L'engagement de l'intellectuel</b> ***</p> <p><b>Presse et propagande</b></p>	<p>L'affaire Dreyfus.</p> <p>La Shoa( La Rafle du Vel d'Hiv) (scheda)</p>		<p><b>Zola</b>, la vie, la pensée et l' œuvre, vol.2 pp.92-94</p> <p>« J'accuse » Vol.2 p.85</p> <p>Visione del film "L'ufficiale e la spia" (R. Polanski, 2019)</p>	
<p><b>La condition féminine</b></p> <p><b>L'engagement de l'intellectuel.</b></p>		<p><b>L'existentialisme</b> pp.254-255</p>	<p><b>Simone De Beauvoir</b>, la vie, la pensée et l' œuvre, vol.2, pp.306-307.</p> <p><u><i>Le deuxième sexe</i></u> « La femme vassalle»,vol.2, pp.308-310</p>	<p>Petite histoire du droit des femmes. <a href="https://www.lumni.fr/video/petite-histoire-du-droit-des-femmes">https://www.lumni.fr/video/petite-histoire-du-droit-des-femmes</a></p> <p>Simone de Beauvoir <a href="https://www.teche.rai.it/personaggi/simone-de-beauvoir/">https://www.teche.rai.it/personaggi/simone-de-beauvoir/</a></p>

<p><i>La transgression</i></p> <p><i>L'Inconscient</i></p>		<p><i>Les avant-gardes,</i> vol.2, p.161 - <i>Futurisme</i> , vol.2, , p.175 ; - <i>Dadaïsme</i> , vol.2, , p.162 ; - <i>Cubisme</i> vol.2, , p.189 ; - <i>Surréalisme,</i> vol.2, , pp. 162,190</p>	<p><b>Apollinaire</b>, la vie, la pensée et l' œuvre, vol.2, p.176-178</p> <p><u><i>Alcools,</i></u> « Le pont Mirabeau », vol.2 pp.181-182</p>	
<p><i>Le Progrès : littérature et sciences</i></p>		<p><i>Le réalisme,</i> vol.2 p.22</p> <p>***</p> <p><i>Le naturalisme</i> p.88</p> <p>***</p> <p><i>Le positivisme</i> p.88</p>	<p><b>Zola</b>, p.79 <u><i>L'assommoir.</i></u> « La machine à souler », vol.2 p.95-96 ***</p> <p><b>Comte,</b> <u><i>Cours de philosophie positive.</i></u> « Les trois états de l'histoire de la science » (fotocopia)</p>	

## PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

### 1) **Notion de liberté**

- Des individus libres dans une société libre : image de Plantu "la liberté sera toujours plus forte"
- Cadre historique et Analyse du document « La déclaration des droits de l'homme et du citoyen » 1789
- Texte « Lettre ouverte à nos concitoyens, ensemble défendons la liberté » p44
- Vision de l'extrait du film « Révolution » : le serment du jeu de Paume

### 2) **L'engagement**

- Qu'est-ce que l'engagement ?
- Stéphane Hessel vie, cadre historique et idéologie.
- Etude des 5 préceptes du livre « Indignez-vous »

### 3) **Environnement**

- Biodiversité et écosystème : définition
- Bande annonce du Film documentaire français « Demain » réalisé par Cyril Dion et Mélanie Laurent, sorti en 2015.
- La mode étique : texte « La mode sans piller la planète »
- L'engagement environnemental : p 60 et p 61
- Réduction de l'impact environnemental : p64

### 4) **La femme**

- Le combat des femmes dans la deuxième moitié du XXIème Siècle
- Le mouvement féministe et le MLF
- Lecture et analyse du roman « L'événement » de Annie Ernaux
- "Simone Veil, une femme engagée" p120/121

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Introducción al marco histórico, social literario del romanticismo: temas y contenidos del romanticismo

- El siglo XIX: **El Romanticismo:**

- **La poesía romántica:**

Espronceda: , la canción del Pirata

Bécquer: algunas rimas y *La leyenda del Monte de las Animas* y *Los Ojos verdes* (Visión video de la Leyendas)

-**La prosa romántica española:**

Mariano José de Larra: Lectura de un fragmento

El siglo XIX: Desde el Romanticismo hasta el naturalismo y el realismo, Marco histórico, social y literario y artístico

**La novela naturalista : literaturas en paralelo rasgos comunes al personaje de Mme Bovary**

Benito Pérez Galdós “Fortunata y Jacinta”

Leopoldo Alas “Clarín” *La Regenta* (Visión de algunos fragmentos sobre las dos obras)

**Marco histórico , social, libertario y artístico : El desastre del ‘98**

Del siglo XIX al XX:

- **El Modernismo:** Rubén Darío : *Venus*

*Jiménez : fragmento de Platero y yo*

- **La Generación del 98:**

Miguel de Unamuno: *Niebla* (algunos fragmentos)

- **El ‘900: Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27 : Marco histórico, social y literario:**

**La República española, la guerra civil**

- Federico García Lorca: *Obras principales*

- Rafael Alberti poeta exiliado

La dictadura franquista : Propaganda y La Mili de las Mujeres

Visión de la película *Tierra y Libertad*

**De la inmediata postguerra a la transición:**

Miguel Delibes

De la transición a nuestros días :

Aramburu : trama novela “Patria”

- **La literatura hispanoamericana: Marco histórico y social**

- El realismo mágico influencias en otras literaturas

- Frida Kahlo : una artista innovadora

- Pablo Neruda : lectura de una o más poesías .

## PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE SPAGNOLA

### Revisión

- Demostrativos neutros, pronombres relativos.
- Uso correcto de las preposiciones: a, en, de, con, desde, hasta, de...a
- Usos de las preposiciones por y para con ejemplos específicos y ejercicios.

### Contraste entre:

- Ser y estar en los diferentes tiempos verbales
- Pedir y preguntar, llevar y traer

### Subjuntivo: Morfología de los verbos regulares e irregulares.

- Presente en frases hipotéticas, para expresar comentarios/opiniones, sentimientos y emociones.
- Pretérito presente de subjuntivo, oraciones subordinadas en contextos pasados con el Imperfecto Pretérito Pluscuamperfecto de Subjuntivo y.
- Usos y marcadores temporales, conectores verbales.
- Conectores discursivos, argumentativos, aditivos y consecutivos.

## CULTURA Y ACTUALIDAD

- Las catrinas, el día de los muertos en México, uso, costumbres y folklor.
    - La discriminación de la mujer desde épocas ancestrales a hoy. Exposición. Debate con experimento social. Circle Time.
  - Juego dinámico y emocional SI YO FUERA (uso del subjuntivo)
  - Visión del cortometraje “La entrevista de trabajo” uso del léxico del mundo del trabajo y cómo prepararse para una entrevista, visión de la discriminación de la mujer en el mundo de trabajo, reflexionamos sobre el argumento.
  - Visión y catalogación del léxico sobre la discriminación de la Mujer en los ambientes laborales. Definimos conceptos .
  - Tópicos y estereotipos según las nacionalidades, como me ves, como te veo. Debate y discusión sobre las diferencias sobre el concepto general de la discriminación racial, con ejercicios e ilustraciones realizadas en clase.
  - Simulación prueba Auditiva Dele B2. Uso del léxico de los medios de comunicación e internet. (Pruebas comunes)
  - Texto argumentativo creado en clase, haciendo uso y explicando los conectores adverbiales, de tiempo, consecutivos y aditivos.
  - La pena de muerte, visión de un video y debate-juego con un grupo ganador.
  - Julio Cortazar, su genialidad en no seguir una linealidad en sus escritos, como por ejemplo en Rayuela el anti romanzo e Historia de Cronopios y Famas. Analizamos algunos de sus cuentos breves : Historia de Cronopios y Famas , y tú quièn eres?
  - Hablamos del tiempo pasado, usando los tiempos verbales correctos y haciendo participar a toda la clase uno por uno con una frase donde indicaba un conector y los alumnos daban un sentido a cada frase para continuar la historia.
  - La solidaridad, la amistad, el amor, los viajes, el trabajo, temas hablados y expositivos.
- Preguntas y respuestas según el valor ético y moral definiendo conceptos y comentando ¿qué es la solidaridad y cuántos tipos existen?
- Animamos los últimos minutos de la lección con juego dinámico-mímica, usamos el léxico adivinando oraciones, usando los tiempos verbales.
  - Costumbrismo y Realismo, Sorolla biografía y obras, tema de investigación y expositivo por parte de los alumnos dejando la libertad de hacerlo por su propia cuenta. Hablar y exponer una obra de arte que se conecte al periodo histórico literario.

- Explicación “como exponer valorando”, usando el subjuntivo y los conectores; para formular hipótesis, comentar y opinar, escogiendo un tema del programa anual y haciendo uso de las guías dadas en clase.

- Contenuti di Ed. CIVICA

Agenda 2030 y artículos de la Constitución que tocan el tema de la inmigración-emigración como derechos.

Discriminación de genero, la mujer en la sociedad, datos históricos.

## **PROGRAMMA DI STORIA**

### **LA RIVOLUZIONE FRANCESE**

- La crisi dell'Antico regime in Francia
- Gli avvenimenti del 1789, il rovesciamento dell'Antico regime e la nascita della monarchia costituzionale
- I fatti del 1792 e la nascita della Repubblica
- La dittatura giacobina
- La fase termidoriana

### **L'ETÀ NAPOLEONICA**

- L'avvento di Napoleone (dalla campagna d'Italia all'incoronazione a imperatore)
- L'impero napoleonico (espansione e blocco continentale)
- La campagna di Russia e il crollo dell'impero

### **L'ETÀ DELLA RESTAURAZIONE**

- Il congresso di Vienna
- I moti del 20 e del 30
- Il 48 in Francia e nell'area tedesca
- La Francia di Napoleone III
- L'unificazione tedesca

### **IL RISORGIMENTO**

- Il 1848 in Italia e la prima guerra d'indipendenza
- La seconda guerra d'indipendenza e la nascita del regno d'Italia
- I problemi del nuovo regno e i governi della Destra storica
- La terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'Unità

### **L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO**

- La grande depressione e la seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo e la colonizzazione dell'Africa e dell'Asia

### **L'ITALIA LIBERALE**

- La sinistra storica
- L'età crispina
- La crisi di fine secolo in Italia
- L'età giolittiana
- Belle époque e nascita della società di massa

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Cause e scoppio del conflitto
- L'entrata in guerra dell'Italia e i principali fronti di guerra
- Lo stallo del 1915 e del 1916
- La svolta del 1917
- La fine del conflitto e i trattati di pace

## LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Il crollo dell'impero zarista e la rivoluzione d'ottobre
- Il regime bolscevico
- NEP, nascita dell'URSS e morte di Lenin

## LA RUSSIA DI STALIN

- L'industrializzazione forzata (piani quinquennali, collettivizzazione delle terre e dekulakizzazione)
- Il totalitarismo stalinista e le grandi purghe

## L'ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il dopoguerra in Europa e in Italia
- L'avvento del fascismo
- La costruzione della dittatura fascista dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime
- La costruzione del consenso fascista
- La politica economica fascista
- La politica estera fascista

## IL DOPOGUERRA NEGLI USA

- I ruggenti anni Venti
- La crisi del 29
- Il new deal di Roosevelt

## LA GERMANIA DAL DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il dopoguerra in Germania e la repubblica di Weimar
- L'ascesa di Hitler e la nascita del Terzo Reich
- La politica estera nazista e la guerra civile spagnola

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La fase iniziale del conflitto (dallo scoppio della guerra alla battaglia di Inghilterra)
- La guerra parallela dell'Italia
- L'operazione Barbarossa
- L'entrata in guerra degli USA
- Le battaglie del 42 e le conferenze di Casablanca e Teheran
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo
- La Resistenza italiana
- Lo sbarco in Normandia
- Il progetto Manhattan e le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki
- Le conferenze di Yalta e Potsdam
- Shoah e foibe
- I processi di Norimberga e Tokyo

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

### KANT

- Critica della ragion pura: Struttura dell'opera, tipologie di giudizi, rivoluzione copernicana della conoscenza, fenomeno e noumeno, Estetica trascendentale, Analitica trascendentale, Dialettica trascendentale
- Critica della ragion pratica: Rivoluzione copernicana della morale, massime e imperativi, le formulazioni e le caratteristiche della legge morale, i postulati e il primato della ragion pratica

### FICHTE

- I tre principi della Dottrina della scienza
- Il primato della ragion pratica e l'idealismo etico
- La missione del dotto e del popolo tedesco

### HEGEL

- La razionalità del reale e la dialettica come legge dello sviluppo dello Spirito
- Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza e Ragione)
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Spirito oggettivo e Spirito assoluto)
- Concezione della Storia e necessità della guerra
- Distinzione tra destra e sinistra hegeliana

### FEUERBACH

- L'inversione dei rapporti di predicazione in Hegel
- Materialismo, alienazione religiosa e filosofia dell'avvenire

### MARX

- Materialismo storico e Ideologia tedesca
- Il capitale (valore d'uso e di scambio della merce, inversione del rapporto tra merce e denaro nel capitalismo, concetto di plusvalore, alienazione dell'operaio, crisi di sovrapproduzione e caduta tendenziale del saggio di profitto)
- Il manifesto del partito comunista e la critica al programma di Gotha

### IL POSITIVISMO

- Il concetto di Positivismo
- Comte (legge dei tre stadi, classificazione delle scienze e ruolo della sociologia)
- Mill (teoria della conoscenza e riflessione sulla libertà)

### KIERKEGAARD

- Critica a Hegel e distinzione tra essenza ed esistenza
- L'angoscia come vertigine della libertà
- Stadi dell'esistenza

### SCHOPENHAUER

- Il mondo come volontà e rappresentazione (il mondo come rappresentazione e velo di Maya, la volontà come noumeno, il pessimismo cosmico e le vie di liberazione dal dolore)

## NIETZSCHE

- La nascita della tragedia (distinzione tra spirito apollineo e dionisiaco)
- La gaia scienza (aforismi: 125, 341, 349, 360)
- Genealogia della morale
- L'avvento dell'oltreuomo e Così parlò Zarathustra (aforismi: *Dei mille e uno scopo, Delle tarantole*)

## PROGRAMMA SUCCESSIVO AL 15 MAGGIO

## FREUD

- Studi sull'isteria e topiche della psiche
- I metodi di accesso all'inconscio – L'interpretazione dei sogni e Psicopatologia della vita quotidiana

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

### **Funzioni**

definizione e classificazione

studio del dominio di funzioni, gli zeri e il segno di una funzione

### **Limiti di una funzione**

intervalli e intorni

significato e interpretazione grafica di limite

operazioni sui limiti e calcolo dei limiti di funzioni in forme indeterminate ( $\infty/\infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty-\infty$ ,  $0\infty$ )

funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione

gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione e loro ricerca

grafico probabile di una funzione

### **Derivata di una funzione**

definizione e significato geometrico

derivate fondamentali, calcolo delle derivate ed operazioni con le derivate (derivata della somma, del prodotto, del reciproco e del quoziente di funzioni)

applicazione della derivata prima per il calcolo dei punti stazionari e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione

Ricerca di massimi e minimi attraverso lo studio del segno della derivata prima

### **Studio di funzione:**

studio di funzioni polinomiali e razionali fratte attraverso lo studio del dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti e asintoti, studio della derivata prima (punti stazionari e crescita/decrescenza), grafico

## **PROGRAMMA DI FISICA**

### ELETTROSTATICA

L'elettrizzazione dei corpi: il modello microscopico

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Il concetto di campo elettrico e sua definizione

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Il flusso del campo elettrico: il teorema di Gauss

Il potenziale elettrico; la differenza di potenziale

Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico

Conduttori in equilibrio elettrostatico: campo elettrico e potenziale

Capacità elettrica di un conduttore: il condensatore piano

### LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente e le leggi di Ohm

Circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo

### CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici: forze tra correnti e magneti attraverso l'esperienza di Oersted e Faraday

Forza tra correnti: la legge di Ampere

Campo magnetico (filo rettilineo, spira e solenoide)

La forza di Lorentz: moto di una carica in un campo magnetico

Il flusso del campo magnetico

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Cenni sulle onde elettromagnetiche

## PROGRAMMA DI SCIENZE

### CHIMICA

#### C1 Introduzione alla Chimica organica

La chimica del legame C-C

Gli orbitali ibridi  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ .

Classificare e rappresentare i composti organici

Rappresentare le molecole organiche

Classificazione delle reazioni organiche

Legami intermolecolari e proprietà fisiche

Introduzione all'isomeria

Gli isomeri di struttura

La stereoisomeria

#### C2 Gli idrocarburi

Generalità sugli idrocarburi

Gli alcani, caratteristiche (metano, propano)

Formula generale, ibridazione, geometria, tipi di legame

Nomenclatura IUPAC

La reazione di combustione

La reazione di alogenazione del metano

Gli alcheni, caratteristiche (etilene, propilene)

Formula generale, ibridazione, geometria, tipi di legame

Nomenclatura IUPAC

Reazione di addizione al doppio legame e regola di Markovnikov

Gli alchini, caratteristiche (acetilene)

Formula generale, ibridazione, geometria, tipi di legame

Nomenclatura IUPAC

Gli idrocarburi aromatici, caratteristiche (benzene, toluene, anilina, fenolo, acido benzoico)

Il benzene e i suoi derivati, nomenclatura

#### C3 Derivati degli idrocarburi

Gli alogenuri alchilici

Nomenclatura e caratteristiche.

Cloroformio.

Alcoli e fenoli, gruppi funzionali e formula generale, nomenclatura e caratteristiche.

Metanolo, Etanolo, Glicerolo.

Eteri, gruppo funzionale e formula generale, nomenclatura e caratteristiche.

Dietiletere.

Esteri, gruppo funzionale e formula generale, nomenclatura e caratteristiche.

Acetato di etile.

Aldeidi e chetoni, gruppi funzionali e formula generale, nomenclatura e caratteristiche.

Formaldeide, Acetaldeide.

Acetone.

Acidi carbossilici, gruppo funzionale e formula generale, nomenclatura e caratteristiche.

Reazione tra il gruppo COOH e NH<sub>3</sub>.

Acido formico, acido acetico.

Ammine, gruppo funzionale e formula generale, nomenclatura e caratteristiche.

Metilammina, Caffaina, indaco.

## **BIOLOGIA**

### **B1 – Le biomolecole**

Polimeri: reazione di condensazione e reazione di idrolisi.

#### Glucidi

Monosaccaridi aldosi (ribosio, desossiribosio, glucosio, galattosio) e chetosi (fruttosio).

Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).

#### Lipidi

Lipidi idrolizzabili e non idrolizzabili.

Acidi grassi saturi e insaturi.

Acidi grassi essenziali.

Trigliceridi: reazione di esterificazione del glicerolo.

Grassi, oli, saponificazione, idrogenazione: funzioni.

Fosfolipidi.

Cere e steroidi.

Vitamine liposolubili (A, D, E, K).

#### Proteine

Funzioni.

Amminoacidi (formula generica, chiralità, alanina).

Legame peptidico.

Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.

Denaturazione.

#### Nucleotidi e acidi nucleici

Nucleotidi, struttura, basi azotate.

DNA.

RNA (messaggero, ribosomiale, di trasporto).

### **B2 - Metabolismo cellulare (cenni)**

Enzimi, meccanismo di azione, inibizione enzimatica.

Coenzimi NAD FAD, forma ossidata e ridotta, funzione.

Reazioni cataboliche e reazioni anaboliche.

ATP, ruolo nel metabolismo cellulare.

Metabolismo energetico (cenni).

Glicolisi (formula generale con bilancio complessivo).

Ciclo di Krebs.

Fosforilazione ossidativa e catena di trasporto degli elettroni.

Bilancio del metabolismo energetico. Fermentazione (Cenni).

La fotosintesi (cenni)

Pigmenti fotosintetici.

Fase luminosa: reazione complessiva generale.

Fase oscura: reazione complessiva generale.

Fotosintesi e respirazione cellulare a confronto (confronto tra le reazioni generali).

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **T1 La tettonica delle placche**

Alfred Wegener e la teoria della deriva de continenti.

Le placche litosferiche, litosfera oceanica e litosfera continentale.

Distribuzione di vulcanismo e sismicità.

Prove del movimento delle placche litosferiche

Punti caldi (Isole Hawaii, Islanda, Galapagos, Yellowstone).

Margini divergenti: dorsali oceaniche, espansione dei fondali oceanici e anomalie magnetiche.

Rift continentali e futuri oceani (dorsale medioatlantica, Rift Valley africana).

Margini convergenti: litosfera oceanica/continentale (Cordigliera delle Ande), litosfera oceanica/litosfera oceanica (Fossa delle Marianne); litosfera continentale/litosfera continentale (orogenesi Alpino-Himalayana).

Margini trasformati (Faglia di San Andreas, California).

Pieghe e faglie.

Convezione del mantello

Teoria della tettonica delle placche come spiegazione unitaria di tutti i processi endogeni.

PROGETTO ISPRA “Rischi geologici e Geoarcheologia”: “Rischi geologici del comune di Roma”

.

Realizzazione di una cartografia interattiva con Google My Maps.

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI TRATTATI
<p><b>- II Neoclassicismo. L'antico tra istanza civile e ideale del bello</b> (il pensiero di J.J. Winckelmann)</p>	<p>J.L. DAVID (il <i>Giuramento degli Orazi</i>; <i>la Morte di Marat</i>; <i>Napoleone che valica il Gran San Bernardo</i>) e A. CANOVA (<i>Amore e Psiche</i>; <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>; <i>il Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria</i>: la riflessione sul tema della morte )</p>
<p><b>-L'esperienza romantica: l'individuo, la natura, la storia, la fede.</b></p>	<p><u>Le correnti pre-romantiche</u>: il Sublime e lo Sturm und Drang. Gli esempi di J.H.FÜSSLI (<i>l'Incubo</i>; <i>l'Artista commosso di fronte alla grandezza delle rovine antiche</i>), di C.D. FRIEDRICH (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>; <i>Mare di ghiaccio</i>) e di J.M.W.TURNER (<i>Pioggia, vapore e velocità</i>; <i>Eruzione del Vesuvio</i> (Yale Center for British Art). F.GOYA (<i>Il sonno della ragione genera mostri</i>; <i>la Fucilazione (3 maggio 1808)</i>; <i>Saturno che divora uno dei suoi figli</i>).</p> <p><u>Il Romanticismo storico</u>: F.HAYEZ, un interprete delle aspirazioni risorgimentali e l'adesione al vero romantico (<i>i Vespri siciliani</i>; <i>il Bacio</i>; <i>Ritratto di Alessandro Manzoni</i>).</p> <p><u>La pittura romantica in Francia</u>: T. GÉRICAULT (<i>la Zattera della Medusa</i>; <i>Ritratti di alienati</i>) ed E. DELACROIX (<i>la Barca di Dante</i>; <i>il Massacro di Scio</i>; <i>la Libertà che guida il popolo</i>; <i>Donne di Algeri nei loro appartamenti</i>: l'attrazione verso l'esotico).</p>
<p><b>-II Realismo: l'arte di impegno sociale in Francia e in Italia</b> (l'età del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo) Il rapporto uomo-natura. La documentazione del reale e i temi di impegno sociale.</p> <p><b>-La Rivoluzione industriale: il Progresso e la Scienza</b></p>	<p>G. COURBET e il Padiglione del Realismo a Parigi (<i>gli Spaccapietre</i>; <i>l'Atelier del pittore</i>).</p> <p>H. DAUMIER (<i>Vagone di III classe</i>); J.F. MILLET (<i>l'Angelus</i>; <i>le Spigolatrici</i>).</p> <p>I MACCHIAIOLI: caratteri generali e tecnica pittorica G.FATTORI (<i>la Rotonda dei Bagni Palmieri</i>; <i>Bovi al carro</i>).</p> <p>T. SIGNORINI (<i>la Sala delle agitate</i>; <i>la Toeletta del mattino</i>).</p> <p>S. LEGA (<i>il Pergolato</i>).</p> <p><u>La nuova architettura del ferro, del vetro e della ghisa</u>: J.PAXTON (<i>Il Palazzo di cristallo</i>); l'esempio della <i>Torre Eiffel</i>; C.L.F. DUTERT-V.CONTAMIN, <i>la Galleria delle Macchine</i>; G. MENGONI, <i>La Galleria Vittorio Emanuele II</i>.</p> <p>La Confraternita dei Preraffaelliti e l'opposizione al progresso: J.E. MILLAIS (<i>Ofelia</i>); D.G. ROSSETTI (<i>Ecce Ancilla Domini</i>)</p>

<p><b>-Il superamento del realismo: arte ufficiale, arte rifiutata</b></p>	<p>E. MANET (<i>Colazione sull'erba; Olympia; il Bar delle Folies-Bergère; Ritratto di Emile Zola</i>).</p> <p><u>L'Impressionismo</u>: caratteri generali – la tecnica pittorica</p> <p>C. MONET (<i>Impressione. sole nascente; la Cattedrale di Rouen; lo Stagno delle ninfee o Ponte giapponese-armonia in rosa; la Gare- Saint Lazare</i>)</p> <p>P.A. RENOIR (<i>Moulin de la Galette; la Colazione dei canottieri</i>)</p> <p>E. DEGAS: lo spazio psicologico e sociale (<i>Lezione di danza; l'Assenzio; Piccola ballerina di quattordici anni</i>).</p>
<p><b>-Il Post-Impressionismo: dalla natura alla realtà interiore.</b>  Artista e società: un rapporto problematico.  Desiderio di evasione: il viaggio e il fascino dell'esotico.  <b>-Realismo sociale e Simbolismo</b></p>	<p><u>Il Neoimpressionismo o Impressionismo "scientifico"</u> : la tecnica del "puntinismo" e G.SEURAT (<i>Una domenica pomeriggio all'Isola de la Grand Jatte; il Circo</i>).</p> <p>V. VAN GOGH (<i>I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>).</p> <p>P. GAUGUIN (<i>la Visione dopo il sermone; il Cristo giallo; Ia Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>).</p> <p><u>Il Divisionismo italiano</u>: G. PELLIZZA DA VOLPEDO (<i>Il quarto stato</i>)</p>

<p><b>-L'età delle Avanguardie</b></p> <p>Il disagio esistenziale e l'incomunicabilità. La donna nell'arte: figura angelica e "femme fatal".</p> <p>Un nuovo approccio al fattore spazio-temporale. La frantumazione dell'io.</p> <p>Il mito della macchina e della velocità Esaltazione o rifiuto della guerra</p> <p>La psicoanalisi e l'arte dell'inconscio. La dimensione del sogno.</p>	<p><u>L'Espressionismo</u>: il Movimento dei "Fauves" in Francia e il gruppo "Die Brücke" in Germania. Gli esempi di H. MATISSE (<i>Lusso, calma e voluttà; Gioia di vivere; la Danza; la Musica</i>), di E. MUNCH (<i>Il grido; Vampiro; la Danza della vita</i>) e di E. KIRCHNER (<i>Cinque donne per la strada</i>).</p> <p><u>Il Cubismo</u>: caratteri generali P. PICASSO (<i>Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.); il Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica</i>).</p> <p><u>Il Futurismo</u>: caratteri generali. U. BOCCIONI (<i>Una serata futurista a Milano; La città che sale</i>); C. CARRA' (<i>Manifestazione interventista</i>); G. BALLA, (<i>Velocità astratta + rumore</i>).</p> <p><u>Il Dadaismo</u>: caratteri generali. M. DUCHAMP (<i>i Ready-Made: Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi</i>).</p> <p><u>Il Surrealismo</u>: l'arte dell'inconscio – caratteri generali. J. MIRO' (<i>il Carnevale di Arlecchino</i>); S. DALI' (<i>la Persistenza della memoria</i>)</p>
<p><b>-Arte tra le due guerre</b></p> <p><b>-Comunicazione e propaganda</b> (l'avvento dei totalitarismi; intellettuali e potere)</p>	<p>Il "ritorno all'ordine". <u>La Metafisica</u>: caratteri generali. G. DE CHIRICO (<i>le Muse inquietanti</i>).</p> <p>G. BALLA (<i>la Marcia su Roma</i>). La Mostra dell'arte degenerata in Germania (1937)</p>

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

### 1 Educazione Motoria

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
-Conoscere, memorizzare modalità e sequenze dell'azione, a corpo libero e con piccoli attrezzi	-Saper eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite	-Selezionare e ideare sequenze motorie in base alle conoscenze e competenze acquisite
-Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare(stretching)	-Capacità di relazionare con gli altri	-Teorizzare partendo dall'esperienza
-Esercizi di potenziamento dei principali gruppi muscolari a carico naturale o con l'uso di piccoli attrezzi (bacchetta, funicella, medicine da 1 kg a 3 kg, benda elastica)	-Capacità di gestione del canale sensoriale tattile, visivo e uditivo	Applicazione globale di compiti in diverse situazioni, tecniche motorie ed espressive
-Attività aerobica e muscolare in circuiti	- Miglioramento della mobilità articolare e dell'equilibrio	-Organizzazione delle informazioni per produrre semplici sequenze o programmi espressivi, sportivi individuali e collettivi senza attrezzi
-Esercizi di equilibrio nelle situazioni statiche e dinamiche	-Conoscenza e miglioramento della forza	-Percezione e organizzazione dell'esperienza vissuta
-Terminologia specifica delle posizioni, dei movimenti e degli atteggiamenti in fase statica e dinamica	-Capacità di gestione dell'uso appropriato delle attrezzature	-Acquisizione di una cultura sportiva che tende a promuovere la motoria come costume di vita
-Educazione al ritmo nell'esecuzione di esercizi (a corpo libero )	-Capacità di applicazione di una tecnica essenziale corrispondente al movimento	-Saper realizzare una sequenza motoria a corpo libero e con piccoli attrezzi rispettando i tempi
-Esercizi di postura e respirazione	-Saper leggere e tradurre dal punto di vista motorio un ritmo semplice	-Saper individuare in modo deduttivo le relazioni funzionali organiche
-Ampliamento della terminologia sportiva delle varie discipline	-Saper condurre una seduta di allenamento di attività motoria utilizzando una terminologia essenziale ma adeguata	
	-Saper individuare gli effetti positivi di percorsi di preparazione fisica specifici	

## 2 Educazione sportiva

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>-Approfondimento tecnico di discipline sportive individuali e di squadra</p> <p>- Perfezionamento dei fondamentali individuali:</p> <p>Pallavolo, Pallacanestro</p> <p>-Ampliamento della terminologia relativa alle discipline sportive</p> <p>-Approfondimento delle regole degli sport trattati.</p> <p>- Conoscenza delle regole di arbitraggio</p> <p>- La storia delle Olimpiadi moderne (approfondimento a scelta dello studente di un'edizione dei giochi olimpici).</p>	<p>-Saper utilizzare le tecniche specifiche individuali e di squadra nelle varie situazioni</p> <p>-Saper giocare in vari ruoli uno sport di squadra</p> <p>-Saper praticare una o più discipline sportive individuali</p> <p>-Saper comunicare utilizzando un efficace linguaggio tecnico</p>	<p>-Organizzazione delle informazioni al fine di produrre sequenze motorie specifiche</p> <p>-Partecipazione al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità</p> <p>-Saper individuare le varie metodologie di allenamento</p> <p>-Analizzare, affrontare e controllare situazioni problematiche</p> <p>-Valutazione dei comportamenti di gioco dall'esterno</p> <p>-Utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico</p>

## 3 Educazione alla salute

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>-Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e tutela della salute</p> <p>-Conoscenza dell'utilizzo corretto delle attrezzature e dei piccoli attrezzi</p> <p>-Conoscenza delle norme igieniche e di una ottimale conduzione di un'attività sportiva</p> <p>- Il sistema muscolare, struttura e funzioni muscolari</p> <p>-L'energetica muscolare, alterazioni del sistema muscolare.</p> <p>- Il doping</p>	<p>-Saper gestire in modo autonomo la propria attività motoria in funzione del contesto e saper usare adeguatamente le attrezzature sportive di prevenire danni organico-funzionali</p> <p>-Saper descrivere correttamente, in modo generale, le conoscenze acquisite</p> <p>- Riconoscere nell'ambito della lezione i vari tipi di contrazione muscolare.</p> <p>-Conoscere in senso generale i meccanismi che permettono l'apprendimento e la perfezione del gesto sportivo</p>	<p>-Organizzazione delle informazioni e adozione di comportamenti corretti.</p> <p>-Comprensione ed applicazione delle conoscenze acquisite</p> <p>-Saper organizzare le capacità e utilizzarle in tutti gli ambiti della vita allo scopo di migliorare e mantenere lo stato di salute.</p> <p>-Acquisire una sana consuetudine motoria strutturata e organizzata e l'abitudine allo sport</p> <p>-Saper apportare le prime cure in caso di traumi a carico dei sistemi approfonditi</p>

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

Nel corso dell'anno sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- sviluppare capacità critiche nell'analisi dei fenomeni religiosi e culturali;
- comprendere il contributo delle tradizioni religiose alla storia, all'arte e al pensiero europeo;
- favorire la riflessione personale su valori, scelte etiche e responsabilità;
- promuovere il dialogo interculturale e interreligioso;
- consolidare competenze argomentative e comunicative

Il percorso ha affrontato i principali nuclei tematici previsti per il quinto anno:

- Religioni e mondo contemporaneo: pluralismo, secolarizzazione, nuove forme di spiritualità.
- Etica e responsabilità: libertà, coscienza, dignità della persona, bioetica e questioni di attualità.
- Cristianesimo e cultura europea: contributo storico, artistico e filosofico; figure significative.
- Dialogo interreligioso
- Cittadinanza e pace: giustizia sociale, solidarietà, cura del creato, pensatori e testimoni del Novecento.

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- LA COSTITUZIONE ITALIANA:
  - CARATTERI
  - STRUTTURA
  - PRINCIPI FONDAMENTALI (artt. 1-12)

### U.D.A. **Gli organi costituzionali**

COSTITUZIONE	Seconda parte
ARGOMENTO	Le Istituzioni Italiane
OBIETTIVI	Conoscere <ul style="list-style-type: none"><li>- Parlamento, P.d.R., Governo, Magistratura, Corte Costituzionale,</li><li>- Le caratteristiche della forma di Governo in Italia</li><li>- La distinzione tra i diversi poteri dello Stato e sapere a quali organi sono attribuiti</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere l'importanza dei compiti e delle funzioni degli organi costituzionali per una completa affermazione dei valori democratici</li><li>- esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo</li></ul>
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Italiano

- L'UNIONE EUROPEA

LE ISTITUZIONI DELL' U. E. :

- IL PARLAMENTO EUROPEO
- LA COMMISSIONE EUROPEA
- IL CONSIGLIO EUROPEO
- IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
- LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

- ATTI VINCOLANTI (REGOLAMENTI DIRETTIVE, DECISIONI)
- ATTI NON VINCOLANTI (RACCOMANDAZIONI E PARERI)

- ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (ONU)

ORGANI PRINCIPALI:

- IL CONSIGLIO DI SICUREZZA
- IL SEGRETARIO GENERALE
- L'ASSEMBLEA GENERALE
- CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

- IL PATTO ATLANTICO (NATO)

U.D.A. *La condizione femminile nella società*

COSTITUZIONE	Artt. 2, 3, 37, 51
AGENDA 2030	Obiettivi 3, 4, 5, 17
ARGOMENTO	Diritti e parità di genere
OBIETTIVI	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"><li>- gli articoli 2, 3, 37, 51 della Costituzione Italiana</li><li>- l'impegno dell'Europa a tutela delle donne</li><li>- la legislatura italiana</li><li>-</li></ul>
COMPETENZE	Sviluppare consapevolezza sull'importanza del valore dell'effettiva partecipazione delle donne al progresso economico, sociale, culturale delle nostre comunità.
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, Storia, Filosofia

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Strumenti e criteri di valutazione

Per ogni disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio ponderato su conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti.

<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloquio orale</li><li>• Prove scritte strutturate/semi strutturate</li><li>• Questionari</li><li>• Prove pratiche</li></ul>
<b>Elementi di valutazione periodica/ finale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Motivazione e interesse</li><li>• Partecipazione al dialogo educativo</li><li>• Progressione negli apprendimenti</li><li>• Conseguimento degli obiettivi didattici e formativi</li></ul>

Le valutazioni sono state condotte sulla base delle griglie opportunamente predisposte e calibrate dai diversi Dipartimenti in relazione alle singole discipline.

### 7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

#### Credito scolastico

Ai sensi del Decreto legislativo 62 del 2017, art. 15 c. 1 in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, tredici per il quarto e quindici per il quinto.

Le modalità di attribuzione dei punteggi descritte nell'allegato A al D. lgs. 62/2017 sono riportate nella tabella seguente:

Media dei voti	Credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Viene attribuito il massimo della fascia:

- I. Per particolare interesse e partecipazione al dialogo educativo
- II. Per assiduità alle lezioni e fattiva presenza in classe (DDI)
- III. Per partecipazione ad attività complementari svolte dalla scuola
- IV. Per eventuali crediti formativi

### **Credito formativo**

Per la valutazione di eventuali crediti formativi certificati dagli alunni negli ultimi tre anni di corso, si è fatto riferimento al DPR n. 323 del 23/7/1998 e al D.M. n. 34 del 20/02/1999; pertanto tale credito è stato attribuito sulla base di esperienze qualificate, secondo i seguenti criteri:

1. Coerenza con il curriculum
2. Rilevanza qualitativa
3. Continuità e durata tale da prefigurare attività non sporadica e marginale.

### **7.3 Griglie di valutazione delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta**

Nel corso dell'anno è stata svolta una simulazione della prima prova scritta dell'esame (Allegato 6) e una simulazione della seconda prova (Allegato 7).

Qui di seguito vengono riportate:

- le griglie di valutazione utilizzate nella simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturità (Allegato 2);
- la griglia di valutazione utilizzata nella simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità (Allegato 3).

Nella sezione allegati vengono poi riportate:

- Griglia di valutazione del colloquio orale secondo l'Allegato A dell'O.M. (Allegato 4);
- Tabella di conversione del credito scolastico e dei punteggi per la prima e la seconda prova scritta secondo l'Allegato C dell'O.M. (Allegato 5).

**Foglio Firme del Consiglio di Classe V Sez. A - Linguistico**

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>FIRMA</b>
Anna Angelucci	Lingua e Letteratura Italiana	
Arianna Santi	Lingua e cultura Inglese	
Venus Qasemireza	Conversazione Inglese	
Bianca Maria Teresa Grasselli	Lingua e cultura Francese	
Mirella Morelli	Conversazione Francese	
Maria Grazia Grillo	Lingua e cultura Spagnola	
Haydee Zambrano	Conversazione Spagnola	
Edoardo Meuti	Storia e Filosofia	
Carmela Raiola	Matematica e Fisica	
Paola Crispino	Scienze Naturali	
Eleonora Villa	Storia dell'Arte	
Donatella Formato	Scienze Motorie e Sportive	
Michela Altoviti	Religione Cattolica	
Massimiliana Carbone	Educazione Civica	

**ALLEGATO 1: Tabella FSL**

**ALLEGATO 2 – GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA**

**ALLEGATO 3 – GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA**

**ALLEGATO 4 – GRIGLIA COLLOQUIO ORALE**

**ALLEGATO 5 – SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**ALLEGATO 6 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

## ALLEGATO 1: Tabella FSL

TABELLA FSL anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 CLASSE V sez. LA

TUTOR FSL: prof.ssa ELEONORA VILLA

NOMINATIVI DEGLI ALUNNI/E CLASSE: <b>5 sez. LA</b>	Prog .1 TITOLO DEL PCTO: <i>Piccoli CORS O MIUR- INAIL- Studiar e il lavoro</i> (ore previst e: 4)	Prog .2 TITOLO DEL PCTO: <i>-Piccoli classici Filosofia in dialogo Le parole di Sophia</i> (ore previste: max 40) 2023/24	Prog .3 TITOLO DEL PCTO: <i>Prevenzi one Incidenti stradali I</i> (ore previste: max 7) 2023/24	Prog .4 TITOLO DEL PCTO: <i>CORSO di Arbitrag gio scolassti co FIPAV</i> (ore previste: max 20) 2023/24	Prog.5 TITOLO DEL PCTO: <i>Biblioteca Cornelia</i> (ore previste: 30) 2024/25	Prog.6 TITOLO DEL PCTO: <i>Prevenzion e Incidenti stradali II</i> (ore previste: max 20) 2024/25	Prog.7 TITOLO DEL PCTO: <i>Editoria dalla A alla Z</i> (ore previste: 30) 2024/25	Prog.8 TITOLO DEL PCTO: <i>PREMIO ASIMOV</i> (ore previste: 30) 2024/25	Prog.9 Redazione relazione finale conclusiva <b>FSL</b> (ore 5) 2025/26	<b>TOT. ORE FSL (già PCTO)</b>
1.	4	40	7		30	20			5	106
2.	4	40	7		27	20			5	103
3.	4	40	7			20		30	5	106
4.	4	40	7			20	23		5	99
5.	4	40	7		30	20			5	106
6.	4	40	7			20		30	5	106
7.	4	40	7			20		30	5	106
8.	4	40	7		30	20			5	106
9.	4	40	7		30	20			5	106
10.	4	40	7		30	20			5	106
11.	4	40	7		30	20			5	106
12.	4	40	7			20		30	5	106
13.	4	40	7		30	20			5	106
14.	4	40	7			20		30	5	106
15.	4	40	7		30	20			5	106
16.	4	40	7		30	20			5	106
17.	4	40	7		30	20			5	106
18.	4	40	7	20		20	23		5	119
19.	4	40	7		30	20			5	106
20.	4	40	7		30	20			5	106
21.	4	40	7		30	20			5	106
22.	4	40	7			20		30	5	106

23.	4	40	7			20		30	5	106
24.	4	40	7			20	25		5	101
25.	4	40	7			20	24		5	100
26.	4	40	7		30	20			5	106

LEGENDA:

**1.CORSO DI FORMAZIONE MIM-INAIL: STUDIARE IL LAVORO-La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro Formazione al futuro** – Docente referente: prof.ssa Carmela Raiola (4 h)

**2a.PROGETTO: Piccoli Classici Filosofici** - Ente ospitante: Società Filosofica Romana, Sezione della Società Filosofica Italiana (SFI) - Università Roma Tre - Referente di progetto: prof. Marco Di Michele (10h)-2023/24

**2b.PROGETTO: Filosofia in dialogo** - Ente ospitante: Società Filosofica Romana, Sezione della Società Filosofica Italiana (SFI) – Università Roma Tre - Referente di progetto: prof. Marco Di Michele (10h) – 2023/24

**2c.PROGETTO: Parole di sophia** - Ente ospitante: Società Filosofica Romana, Sezione della Società Filosofica Italiana (SFI) - Università Roma Tre - Referente di progetto: prof. Marco Di Michele (20h) – 2023/24

**3.PROGETTO Per la prevenzione sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata (I ciclo)** - Ente ospitante: Polizia locale di Roma Capitale - Referente di progetto: prof.ssa Donatella Formato (7 h) - 2023/24

**4.PROGETTO: Corso di Arbitraggio scolastico di Pallavolo** - Ente ospitante: FIPAV di Roma (Federazione italiana di pallavolo) - Referente di progetto: prof.ssa Laura Battilocchi (20 h) – 2023/24

**5.PROGETTO: PCTO Biblioteca Cornelia** - Ente ospitante: Istituzione Sistema Biblioteche e Centri Culturali di Roma Capitale (ISBCC)-Biblioteca Cornelia - Referente di progetto: prof.ssa Eleonora Villa (30 h) – 2024/25

**6.PROGETTO Per la prevenzione sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata (II ciclo)** - Ente ospitante: Polizia locale di Roma Capitale - Referente di progetto: prof.ssa Donatella Formato (20 h) - 2024/25

**7.PROGETTO Editoria dalla A alla Z** - Ente ospitante: Università di Roma LUMSA - Referente di progetto: prof.ssa Michela Altoviti (30 h) - 2024/25

**8.PROGETTO: Premio Asimov** - - Ente ospitante: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - Referente di progetto: prof.ssa Patrizia Domenicone (30h) – 2024/25

**9.FSL- Redazione Relazione finale conclusiva FSL (Promozione della scrittura)** – a cura del Liceo Cornelio Tacito (5h)

## ALLEGATO 2 – GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - Indicatori generali

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture chiare e semplici.	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
<b>Coesione e coerenza testuale.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa rigorosa.	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Lessico generico, ripetitivo e non sempre appropriato.	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (7-8)	Lessico vario e appropriato.	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, ricco ed efficace.	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e nella trattazione è presente qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e ed è in grado di inserire nella trattazione precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed è in grado di inserire nella trattazione ampi riferimenti culturali.	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'elaborato non dimostra capacità di rielaborazione e di riflessione personale.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione elementare e una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato presenta valide interpretazioni personali, che mettono in luce una buona capacità critica dell'alunno.	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - Indicatori specifici

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta solo in minima parte.	
	L2 (5-6)	Il testo rispetta in modo sufficiente i fondamentali vincoli dati.	
	L3 (7-8)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
	L4 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (9-10)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Interpretazione del testo scorretta e poco articolata.	
	L2 (5-6)	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita.	
	L3 (7-8)	Interpretazione corretta e sufficientemente articolata.	
	L4 (9-10)	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	
		<b>PUNTEGGIO IN CENTESIMI</b>  ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori sia generali sia specifici	
		<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>  ottenuto dividendo per cinque il punteggio in centesimi e arrotondando all'unità superiore per decimali $\geq 5$ , a quella inferiore per decimali $< 5$	

Per la valutazione in decimi il punteggio in ventesimi deve essere diviso per 2 o quello in centesimi per 10. Per esempio, se il punteggio in ventesimi è pari a 18 e quello in centesimi a 90, la corrispondente valutazione in decimi sarà 9 (18 : 2 oppure 90 : 10).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - Indicatori generali

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture chiare e semplici.	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
<b>Coesione e coerenza testuale.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa rigorosa.	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Lessico generico, ripetitivo e non sempre appropriato.	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (7-8)	Lessico vario e appropriato.	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, ricco ed efficace.	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e nella trattazione è presente qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e ed è in grado di inserire nella trattazione precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed è in grado di inserire nella trattazione ampi riferimenti culturali.	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> (Max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato non dimostra capacità di rielaborazione e di riflessione personale.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione elementare e una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato presenta valide interpretazioni personali, che mettono in luce una buona capacità critica dell'alunno.	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - Indicatori specifici

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> (Max 15 punti)	L1 (1-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
	L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
	L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> (Max 15 punti)	L1 (1-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
	L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
	L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
	L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
		PUNTEGGIO IN CENTESIMI  ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori sia generali sia specifici	
		PUNTEGGIO IN VENTESIMI  ottenuto dividendo per cinque il punteggio in centesimi e arrotondando all'unità superiore per decimali $\geq 5$ , a quella inferiore per decimali $< 5$	

Per la valutazione in decimi il punteggio in ventesimi deve essere diviso per 2 o quello in centesimi per 10. Per esempio, se il punteggio in ventesimi è pari a 18 e quello in centesimi a 90, la corrispondente valutazione in decimi sarà 9 (18 : 2 oppure 90 : 10).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Indicatori generali

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture chiare e semplici.	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
<b>Coesione e coerenza testuale.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa rigorosa.	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Lessico generico, ripetitivo e non sempre appropriato.	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (7-8)	Lessico vario e appropriato.	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, ricco ed efficace.	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e nella trattazione è presente qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e ed è in grado di inserire nella trattazione precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed è in grado di inserire nella trattazione ampi riferimenti culturali.	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> (Max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato non dimostra capacità di rielaborazione e di riflessione personale.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione elementare e una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato presenta valide interpretazioni personali, che mettono in luce una buona capacità critica dell'alunno.	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Indicatori specifici

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b> (Max 15 punti)	L1 (1-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
	L2 (9 -10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> (Max 15 punti)	L1 (1-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
		PUNTEGGIO IN CENTESIMI  ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori sia generali sia specifici	
		PUNTEGGIO IN VENTESIMI  ottenuto dividendo per cinque il punteggio in centesimi e arrotondando all'unità superiore per decimali $\geq 5$ , a quella inferiore per decimali $< 5$	

Per la valutazione in decimi il punteggio in ventesimi deve essere diviso per 2 o quello in centesimi per 10. Per esempio, se il punteggio in ventesimi è pari a 18 e quello in centesimi a 90, la corrispondente valutazione in decimi sarà 9 (18 : 2 oppure 90 : 10).

## ALLEGATO 3 – GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	
<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE</b>	<b>Punteggio</b>
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	<b>Lingua 1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	
Risponde ai quesiti posti in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>
Risponde ai quesiti posti con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>
Risponde ai quesiti posti in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>
Risponde ai quesiti posti con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>
Risponde ai quesiti posti in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>

Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono la completa ricezione del messaggio.	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>

## ALLEGATO 4 – GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



LICEO STATALE "CORNELIO TACITO" - ROMA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(18 MAGGIO 2026) PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

#### **G. Deledda, *Gli spiriti della notte* (da *Canne al vento*, cap. I)**

Tutto il giorno Efix, il servo delle dame<sup>1</sup> Pintor, aveva lavorato a rinforzare l'argine primitivo da lui stesso costruito un po' per volta a furia d'anni e di fatica, giù in fondo al poderetto lungo il fiume: e al cader della sera contemplava la sua opera dall'alto, seduto davanti alla capanna sotto il ciglione glauco<sup>2</sup> di canne a mezza costa sulla bianca collina dei Colombi.

Eccolo tutto ai suoi piedi, silenzioso e qua e là scintillante d'acque nel crepuscolo, il poderetto che Efix considerava più suo che delle sue padrone: trent'anni di possesso e di lavoro lo han fatto ben suo, e le siepi di fichi d'India che lo chiudono dall'alto in basso come due muri grigi serpeggianti di scaglione in scaglione<sup>3</sup> dalla collina al fiume, gli sembrano i confini del mondo.

Il servo non guardava al di là del poderetto anche perché i terreni da una parte e dall'altra erano un tempo appartenuti alle sue padrone: perché ricordare il passato? Rimpianto inutile. Meglio pensare all'avvenire e sperare nell'aiuto di Dio.

E Dio prometteva una buona annata, o per lo meno faceva ricoprir di fiori tutti i mandorli e i peschi della valle; e questa, fra due file di colline bianche, con lontananze cerule di monti ad occidente e di mare ad oriente, coperta di vegetazione primaverile, d'acque, di macchie, di fiori, dava l'idea di una culla gonfia di veli verdi, di nastri azzurri, col mormorio del fiume monotono come quello di un bambino che s'addormentava.

Ma le giornate eran già troppo calde ed Efix pensava anche alle piogge torrenziali che gonfiano il fiume senz'argini e lo fanno balzare come un mostro e distruggere ogni cosa: sperare, sì, ma non fidarsi anche; star vigili come le canne sopra il ciglione che ad ogni soffio di vento si battono l'una contro l'altra le foglie come per avvertirsi del pericolo.

Per questo aveva lavorato tutto il giorno e adesso, in attesa della notte, mentre per non perder tempo intesseva una stuoia di giunchi, pregava perché Dio rendesse valido<sup>4</sup> il suo lavoro. Che cosa è un piccolo argine se Dio non lo rende, col suo volere, formidabile come una montagna?

Sette giunchi attraverso un vimine, dunque, e sette preghiere al Signore ed a Nostra Signora del Rimedio, benedetta ella sia<sup>5</sup>, ecco laggiù nell'estremo azzurro del crepuscolo la chiesetta e il recinto di capanne quieto come un villaggio preistorico abbandonato da secoli. A quell'ora, mentre la luna sbocciava come una grande rosa fra i cespugli della collina e le euforbie<sup>6</sup> odoravano lungo il fiume, anche le padrone di Efix pregavano: donna Ester la più vecchia, benedetta ella sia, si ricordava certo di lui peccatore: bastava questo perché egli si sentisse contento, compensato delle sue fatiche.

Un passo in lontananza gli fece sollevar gli occhi. Gli sembrò di riconoscerlo; era un passo rapido e lieve di fanciullo, passo d'angelo che corre ad annunciare le cose liete e le tristi. Sia fatto il volere di Dio: è lui che manda le buone e le cattive notizie; ma il cuore cominciò a tremargli, ed anche le dita nere screpolate tremarono coi giunchi argentei lucenti alla luna come fili d'acqua. Il passo non s'udiva più: Efix tuttavia rimase ancora là, immobile ad aspettare.

La luna saliva davanti a lui, e le voci della sera avvertivano l'uomo che la sua giornata era finita. Era il grido cadenzato del cuculo, il zirlo dei grilli precoci, qualche gemito d'uccello; era il sospiro delle canne e la voce sempre più chiara del fiume: ma era soprattutto un soffio, un ansito misterioso che pareva uscire dalla terra stessa; sì, la giornata dell'uomo lavoratore era finita, ma cominciava la vita fantastica dei folletti, delle fate, degli spiriti erranti. I fantasmi degli antichi Baroni scendevano dalle rovine del castello sopra il

<sup>1</sup> **dame**: signore. Questo termine denota la condizione nobiliare delle sorelle Pintor.

<sup>2</sup> **ciglione glauco**: argine del campo con sfumature grigiastre.

<sup>3</sup> **di scaglione in scaglione**: di balza in balza. Si tratta di terrazzamenti con i quali è sezionata la collina.

<sup>4</sup> **valido**: efficace, fruttuoso.

<sup>5</sup> **sette ...sia**: credenza popolare sarda con una esclamazione finale del protagonista

<sup>6</sup> **euforbie**: nome di pianta



paese di Galte, su, all'orizzonte a sinistra di Efix, e percorrevano le sponde del fiume alla caccia dei cinghiali e delle volpi: le loro armi scintillavano in mezzo ai bassi ontani della riva, e l'abbaiar fioco dei cani in lontananza indicava il loro passaggio.

Efix sentiva il rumore che le *panas*<sup>7</sup> (donne morte di parto) facevano nel lavar i loro panni giù al fiume, battendoli con uno stinco di morto e credeva di intraveder l'ammattadore, folletto con sette berretti entro i quali conserva un tesoro, balzar di qua e di là sotto il bosco di mandorli, inseguito dai vampiri con la coda di acciaio.

Era il suo passaggio che destava lo scintillio dei rami e delle pietre sotto la luna: e agli spiriti maligni si univano quelli dei bambini non battezzati, spiriti bianchi che volavano per aria tramutandosi nelle nuvolette argentee dietro la luna: e i nani e le *janas*<sup>8</sup>, piccole fate che durante la giornata stanno nelle loro case di roccia a tesser stoffe d'oro in telai d'oro, ballavano all'ombra delle grandi macchie di filirèa<sup>9</sup>, mentre i giganti s'affacciavano fra le rocce dei monti battuti dalla luna, tenendo per la briglia gli enormi cavalli verdi che essi soltanto sanno montare, spiando se laggiù fra le distese d'eufobia malefica si nascondeva qualche drago o se il leggendario serpente cananèa<sup>10</sup>, vivente fin dai tempi di Cristo, strisciava sulle sabbie intorno alla palude.

Specialmente nelle notti di luna tutto questo popolo misterioso anima le colline e le valli: l'uomo non ha diritto a turbarlo con la sua presenza, come gli spiriti han rispettato lui durante il corso del sole; è dunque tempo di ritirarsi e chiuder gli occhi sotto la protezione degli angeli custodi.

Efix si fece il segno della croce e si alzò: ma aspettava ancora che qualcuno arrivasse. Tuttavia, spinse l'asse che serviva da porticina e vi appoggiò contro una gran croce di canne che doveva impedire ai folletti e alle tentazioni di penetrare nella capanna.

Il chiarore della luna illuminava attraverso le fessure la stanza stretta e bassa agli angoli, ma abbastanza larga per lui che era piccolo e scarno come un adolescente. Dal tetto a cono, di canne e giunchi, che copriva i muri a secco e aveva un foro nel mezzo per l'uscita del fumo, pendevano grappoli di cipolle e mazzi d'erbe secche, croci di palma e rami d'ulivo benedetto, un cero dipinto, una falce contro i vampiri e un sacchetto di orzo contro le *panas*: ad ogni soffio tutto tremava e i fili dei ragni lucevano alla luna. Giù per terra la brocca riposava con le sue anse<sup>11</sup> sui fianchi e la pentola capovolta le dormiva accanto.

Efix preparò la stuoia, ma non si coricò. Gli sembrava sempre di sentire il rumore dei passi infantili: qualcuno veniva di certo e infatti a un tratto i cani cominciarono ad abbaiare nei poderi vicini, e tutto il paesaggio che pochi momenti prima pareva si fosse addormentato fra il mormorio di preghiera delle voci notturne, fu pieno di echi e di fremiti quasi si svegliasse di soprassalto.

G. Deledda, *Canne al vento*, Treves, Milano 1913 (I edizione)

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel passo sono chiaramente distinguibili due sequenze, la prima con un carattere più descrittivo mentre la seconda evocativo-simbolico. Dopo averle individuate, forniscine una sintesi.
2. Perché il narratore afferma che Efix "non guardava al di là del poderetto"?
3. Cosa chiede il protagonista a Dio nella sua preghiera, mentre attende la notte? Quale aspetto del suo carattere evidenzia?
4. La notte avvolge nel mistero la natura, che si popola di presenze misteriose: credenze popolari, leggende, elementi folcloristici più che creare uno scenario realistico evocano uno stato di sospensione nel quale ogni cosa sembra vivere di vita propria e animarsi. Attraverso quali immagini e con quali procedimenti stilistici il narratore restituisce questa componente mitico-simbolica del paesaggio notturno?

<sup>7</sup> *panas*: espressione popolare sarda che indica le donne morte di parto.

<sup>8</sup> *janas*: espressione popolare sarda che indica le fate.

<sup>9</sup> *filirea*: nome di un arbusto.

<sup>10</sup> *Cananea*: riferimento leggendario alla regione ebraica di Canaan.

<sup>11</sup> *anse*: manici ricurvi della brocca.



5. La natura viene descritta attraverso precise scelte stilistiche, funzionali ad una certa resa del paesaggio. Che tratti sceglie il narratore per descriverlo? E quali espressioni (verbi, aggettivi, sostantivi) predilige?

### **Interpretazione e commento**

6. Nel passo esiste una corrispondenza tra intimismo psicologico e animazione della natura, la quale si trasforma progressivamente nello sfondo sul quale il protagonista proietta le proprie paure e i propri turbamenti interiori. All'introspezione analitica della psiche Deledda sostituisce dunque la rappresentazione della natura attraverso un sottile gioco di simboli e di allusioni.

A partire da questo brano della scrittrice sarda (premio Nobel per la Letteratura nel 1926 "per la sua ispirazione idealistica, scritta con raffigurazioni di plastica chiarezza della vita della sua isola nativa, con profonda comprensione degli umani problemi") analizza il rapporto paesaggio-stato d'animo in altri scrittori e testi italiani e stranieri incontrati nel tuo percorso di studi.



## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

##### **Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

#### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembra quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

#### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Question A**

*Read the following text*

5 Hamnet's mind is quick: he has no trouble understanding the schoolmasters' lessons. He can grasp the logic and sense of what he is being told, and he can memorise readily. Recalling verbs and grammar and tenses and rhetoric and numbers and calculations comes to him with an ease that can, on occasion, attract the envy of other boys. But his is a mind also easily  
10 distracted. A cart going past in the street during a Greek lesson will draw his attention away from his slate to wonderings as to where the cart might be going and what it could be carrying and how about that time his uncle gave him and his sisters a ride on a haycart, how wonderful that was, the scent and prick of new-cut hay, the wheels tugged along to the rhythm of the tired mare's hoofs. More than twice in recent weeks he has been whipped at school for not paying  
15 attention (his grandmother has said if it happens once more, just once, she will send word of it to his father). The schoolmasters cannot understand it. Hamnet learns quickly, can recite by rote, but he will not keep his mind on his work.

20 The noise of a bird in the sky can make him cease speaking, mid-utterance, as if the very heavens have struck him deaf and dumb at a stroke. The sight of a person entering a room, out of the corner of his eye, can make him break off whatever he is doing – eating, reading, copying out his schoolwork – and gaze at them as if they have some important message just for him. He has a tendency to slip the bounds of the real, tangible world around him and enter another place. He will sit in a room in body, but in his head he is somewhere else, someone  
25 else, in a place known only to him. Wake up, child, his grandmother will shout, snapping her fingers at him. Come back, his older sister, Susanna, will hiss, flicking his ear. Pay attention, his schoolmasters will yell. Where did you go? Judith will be whispering to him, when he finally re-enters the world, when he comes to, when he glances around to find that he is back, in his house, at his table, surrounded by his family, his mother eyeing him, half smiling, as if she knows exactly where he's been.

30 In the same way, now, walking into the forbidden space of the glove workshop, Hamnet has lost track of what he is meant to be doing. He has momentarily slipped free of his moorings, of the fact that Judith is unwell and needs someone to care for her, that he is meant to be finding their mother or grandmother or anyone else who might know what to do.

(466 words)

from Hamnet, 2020 - Maggie O'Farrell (1972 - )



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Hamnet grasps his lessons quickly.
2. After his Greek lesson, Hamnet is going on a haycart trip with his uncle.
3. Discipline at school is very strict and can include physical punishment.
4. Hamnet's mother seems to understand his tendency to drift into his own world.
5. Hamnet goes into the glove workshop to look for his sister.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Focus on Hamnet. What is he like? What is the relationship between his inner world and external reality?
7. Discuss the author's choices in terms of language, images and style. Are they effective in outlining Hamnet's personality? Why / Why not?
8. Analyse the narrative technique and identify the type of narrator.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

**QUESTION B**

*Read the following text*

**How a pocket-sized snack changed the English language**

*Tiny pies have been a favourite food in Britain since the Middle Ages – and have changed the English language with idioms, nursery rhyme verses, even a mention by Shakespeare.*

Every March, St Mary's church in the Leicestershire town of Melton Mowbray becomes a cathedral of pies: it fills with tables bearing more than 800 pastries.

Some recipes are particularly offbeat. While the quirkiest entry in this year's Speciality Meat category was a cricket pie, one celebrated past winner was Phil Walmsley's squirrel pie in 2014. Walmsley told me that it has medieval origins, but still sells out at Market Harborough's twice-monthly farmers' market. "They're also a great way to deal with a pest," he laughs.

It's not just the squirrel pie: several hundred years ago, there were many types of pies already a beloved part of British cuisine. Records from the 11th Century show East Anglia paying levies to the Crown with herring pies – a practice that continued for 800 years – with towns required to send an annual tribute of "100 herrings baked in 24 pasties".

Records of Henry VI's 1429 coronation speak of a suitably regal pie of 'Partryche and Pecoock', while the 1465 feast for the new Archbishop of York saw guests scoff 5,500 venison pasties. The great artistic chronicler of English life, William Hogarth, puts a street pie seller centre-stage in his 1750 painting *The March to Finchley*.

Even in their early days, pies served different purposes for the rich and poor: as show-off delicacies for the former and portable food for the latter. So, while wealthy feasts might include pies containing anything from game birds to mussels, the less well-off used simpler pies as a way to have food while doing outdoor work or travelling – the crust both carried and preserved the tasty filling.

Take, for example, the Bedfordshire Clanger: a British classic which cleverly combines main course and dessert, with savoury ingredients like pork at one end and sweet ingredients like pear at the other. The name comes from a local slang word, 'clang', which means to eat voraciously. However, cramming two courses into a pie makes a clanger rather unwieldy – and all too easy to drop, inspiring the English phrase 'dropping a clanger' for a careless mistake.

Pies have been adding rich flavour to the English language for centuries. Even Shakespeare got in on the act, writing in his 1613 play *Henry VIII* that "No man's pie is freed from his ambitious finger", giving English the phrase 'a finger in every pie'.

Meanwhile, the description of a drunken state as 'pie-eyed' likely takes its cue from someone who, thanks to having over-imbibed, has eyes as wide and blank as the top of a pie. 'As easy as pie' – first recorded as 'like eating pie' in the horse-racing newspaper *Sporting Life* in 1886 – springs from pies' historical role as convenience food.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

35 'Eating humble pie', meanwhile, comes from medieval deer hunting, when meat from a successful hunt was shared out on the basis of social status. While the finest cuts of venison went to the rich and powerful, the lower orders made do with the 'nombles': a Norman French word for deer offal. Anglicisation saw 'nombles' pie become 'humble' pie.

(505 words)

<https://www.bbc.com/travel/article/20170322-how-a-pocket-sized-snack-changed-the-english-language>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. 11<sup>th</sup>-century East Anglia had to
  - a. pay taxes to the Crown to be allowed to catch herrings.
  - b. pay a fine for catching too many herrings.
  - c. pay taxes to the Crown in the form of herring pies.
  - d. use herring pies during religious ceremonies.
2. William Hogarth
  - a. took part in a marathon called The March to Finchley.
  - b. painted a vendor of pies in The March to Finchley.
  - c. wrote a chronicle about selling pies in 18th-century Britain.
  - d. illustrated the first pie competition in The March to Finchley.
3. Pies were appreciated by
  - a. the rich.
  - b. the poor.
  - c. both the rich and the poor.
  - d. neither the rich nor the poor.
4. The phrase 'a finger in every pie'
  - a. was first used by Henry VIII.
  - b. refers to an act that was passed in 1613.
  - c. means baking a lot of pies simultaneously.
  - d. originates from a play written by Shakespeare.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

5. 'Eating humble pie'
- refers to a poorly made pie.
  - derives from a renowned Norman recipe.
  - comes from a Norman French word referring to a deer's internal organs.
  - refers to a cooking contest that took place when nobles went deer hunting.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. What cultural and linguistic role have pies played in British history? Support your statements with relevant references to the article.
7. Pies have always been part of the diet of different social classes. Explain why.

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both Task A and Task B*

**TASK A**

"There's nothing artificial about AI. It's inspired by people, it's created by people, and—most importantly—it impacts people. It is a powerful tool we are only just beginning to understand, and that is a profound responsibility."

Dr. Fei-Fei Li (1976 - ), Co-Director, Stanford Institute of Human-Centered AI (HAI)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

**TASK B**

Travelling to new places and being in touch with different cultures can widen your horizons and change your perspective on life.

Write a 300-word article for your school magazine expressing your point of view on this topic. Refer to your personal experience, your studies and readings.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.